



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**

Format predisposto dal
**PQA Presidio della Qualità di
Ateneo**
Settembre 2017

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2017

Scuola di Scienze della Salute Umana



Tavola delle abbreviazioni

Abbreviazioni utilizzate nel testo:

CdS - Corso di Studio

CCdS – Consiglio di CdS

DAF – Direttore delle attività formative

CPDS – Commissione Paritetica docenti studenti

RA – Rapporto di riesame annuale

RRC – Rapporto di riesame ciclico

OFA – Obblighi formativi aggiuntivi



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS a livello di Scuola, mentre la seconda parte (2. *CdS xxx*) si incarica di riportare le considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0.

Metodologia di lavoro della CPDS

Durante questo anno la CPDS ha perseguito come obiettivi principali la sensibilizzazione del corpo docente al processo di Assicurazione della Qualità della didattica e il miglioramento della presenza e fruibilità delle informazioni organizzative e sui singoli insegnamenti all'interno dei siti web dei CdS. Si è inoltre riproposta di sviluppare strategie per il monitoraggio e l'incentivazione del coordinamento sui contenuti delle attività didattiche dei Corsi di Studio e per il rilevamento dell'opinione degli studenti su aspetti peculiari dei corsi dell'area medica, del farmaco e sanitaria che risultano difficilmente valutabili dai questionari Valmon.

Per sensibilizzare il corpo docente al processo di Assicurazione della Qualità e all'inserimento delle informazioni sugli insegnamenti tramite la scheda Syllabus la CPDS, suddivisa in sottocommissioni, ha analizzato il grado di compilazione delle schede degli insegnamenti per ogni CdS, ha opportunamente informato e sensibilizzato i Presidenti dei CdS ed ha effettuato interventi a tappeto in tutti i consigli di CdS con la proiezione di slide esplicative delle modalità di compilazione della scheda Syllabus (periodo gennaio-marzo 2017). Successivamente il Presidente della Scuola ha inviato mail di richiamo sull'argomento ai presidenti e a tutti i docenti (agosto 2017). I Presidenti dei singoli CdS hanno sollecitato a loro volta i docenti ad assolvere questo compito essenziale per la chiarezza e la trasparenza dell'offerta formativa dei corsi. Ad oggi si riscontra un incremento delle informazioni presenti sui siti web dei corsi di studio anche se la compilazione non è ancora completa e alcuni campi di informazione possono essere migliorati. Probabili cause del persistere di questa criticità sono: 1. L'elevato numero di docenti appartenenti al SSN per i quali è più difficile venire a conoscenza degli applicativi universitari (e.g. UGOV) e utilizzarli; 2. la complessità della strutturazione dell'offerta formativa che vede una massiccia presenza di corsi integrati composti da più moduli con maggiore difficoltà di organizzazione delle informazioni da inserire. Per informare correttamente tutti i docenti, compresi quelli del SSN sui loro doveri legati alla docenza la CPDS ha deciso di redigere un "vademecum del docente" che possa servire come informazione e guida. Tale documento è in fase di ultimazione e sarà reso a breve fruibile ai docenti della Scuola. Si rende invece necessario un ampio lavoro di coordinamento didattico per armonizzare i programmi dei CdS e dei corsi integrati e risolvere le criticità organizzative che rallentano l'inserimento dei dati.

Per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli aspetti peculiari dei CdS di questa area la CPDS aveva lo scorso anno messo a punto un questionario che, in via sperimentale era stato somministrato ai rappresentanti degli studenti nei CdS e ai tutor in itinere. I risultati dell'indagine, pur con i limiti del ristretto numero di studenti coinvolti, sono sembrati molto utili alla CPDS che ha deciso di adottare questo mezzo estendendo la sua compilazione a tutti gli studenti iscritti. Per rendere fruibile in modalità on line a tutti gli studenti della Scuola tale questionario la CPDS ha intrapreso, in collaborazione con SIAF, un progetto sperimentale di utilizzo della piattaforma Moodle come strumento di acquisizione di informazioni e lavoro per la CPDS. È stato progettato e messo in opera uno spazio Moodle che vede come amministratori i membri della CPDS e al quale tutti gli studenti si possono iscrivere con le loro credenziali risultando suddivisi in gruppi per CdS. Prima della somministrazione, il questionario è stato reso noto ai presidenti di CdS con possibilità di aggiunta di un limitato numero di domande specifiche per CdS, qualora ritenute necessarie. Infine è stato somministrato nel mese di ottobre a tutti gli studenti con un lasso temporale di 15 giorni per



la compilazione. Tutto il lavoro organizzativo che si è reso necessario per la somministrazione integrale del questionario è purtroppo andato a discapito dei tempi di apertura per la compilazione con conseguente non ottimale numero di risposte. Ciononostante i risultati sembrano molto interessanti e utili ed il lavoro di organizzazione della somministrazione permetterà alla CPDS di utilizzare da qui in avanti questo mezzo come strumento flessibile ed efficace per la rilevazione in autonomia dell'opinione degli studenti (v. *allegato 1*). L'istituzione della piattaforma MOODLE permetterà alla CPDS di avere un ambiente di lavoro comune (deposito e scambio di documenti, suddivisione in piccoli gruppi di lavoro ecc.) e un mezzo di comunicazione efficace con gli studenti e, in prospettiva, con i docenti della Scuola.

Infine, in vista della redazione della relazione annuale, nella quale sono richieste informazioni specifiche per ciascuno dei Corsi di Studio, constatato inoltre che i documenti utili per il monitoraggio dell'attività dei CdS erano riferiti all'anno 2015 (riesami annuali e ciclici ove presenti), la CPDS ha deciso di effettuare brevi audizioni di tutti i Presidenti dei Corsi di Studio e/o Direttori della Attività Formative (Daf) per avere informazioni più aggiornate sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento proposte nei riesami e su come i CdS raccolgano ed utilizzino i dati dell'opinione degli studenti. La presente relazione è frutto dunque delle informazioni documentali, degli audit effettuati ai singoli CdS e dei risultati del questionario somministrato agli studenti.

La CPDS ha inoltre avviato un lavoro di monitoraggio dei siti web, condotto dalla componente studentesca, attraverso il quale si propone di individuare le maggiori criticità riscontrate dagli studenti. L'analisi si è al momento concentrata solo su una parte dei Corsi di Studio e verrà portata avanti nel corso del prossimo anno.

Nel corso dell'anno, in particolare nel periodo febbraio-aprile 2017, la CPDS ha lavorato attorno al tema della regolarità degli studi, elaborando - come richiesto dal Prorettore Vicario con delega all'innovazione della didattica - una serie di ipotesi concrete da attuare per favorire il regolare andamento delle carriere. Il documento prodotto a seguito dei lavori è stato inviato al Prorettore successivamente alla seduta del 10 aprile 2017.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2017/18, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea, n. 4 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico e n. 7 Corsi di Laurea Magistrale, gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L/SNT 4	Assistenza Sanitaria	(P) Gian Maria Rossolini	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L-2	Biotechnologie	(P) Paola Turano	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 3	Dietistica	(P) Maria Boddi	unico	DSBSC Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"



L/SNT 2	Educazione professionale	(P) Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
L/SNT 2	Fisioterapia	(P) Mauro Di Bari	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 1	Infermieristica	(P) Marilena Fazi	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 2	Logopedia	(P) Oreste Gallo	unico	DCMT Chirurgia e Medicina Traslazionale
L/ SNT 1	Ostetricia	(P) Tommaso Susini	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L-29	Scienze Farmaceutiche Applicate- Controllo Qualità	(P) Paola Gratteri	unico	NEUROFARBA Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
L-22	Scienze motorie, sport e salute	(P) Claudio Macchi	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	(P) Giulio Arcangeli	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 3	Tecniche di laboratorio biomedico	(P) Sandra Zecchi	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 3	Tecniche di neurofisiopatologia	(P) Francesco Lolli	unico	DSBSC Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"



L/SNT 3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	(P) Stefania Pallotta	unico	DSBSC Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
L/SNT 3	Tecniche ortopediche	(P) Roberto Buzzi	unico	DCMT Chirurgia e Medicina Traslazionale
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	(P) Stefano Menichetti	unico	Chimica "Ugo Schiff"
LM-13	Farmacia	(P) Carla Ghelardini	unico	NEUROFARBA Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino
LM-41	Medicina e Chirurgia	(P) Domenico Prisco	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	(P) Paolo Tonelli	unico	DCMT Chirurgia e Medicina Traslazionale
LM-9	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	(P) Betti Giusti	unico	DSBSC Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
LM-61	Scienze dell'Alimentazione	(P) Alessandro Casini	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	(P) Mario Del Vecchio	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	(P) Niccolò Persiani	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
LM-67 e LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	(P) Massimo Gulisano	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica



L/ SNT 1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	(P) Laura Rasero	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica
L/SNT 2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	(P) Mauro Di Bari	unico	DMSC Medicina Sperimentale e Clinica

Composizione della Commissione paritetica di Scuola

(nomina: Consiglio Scuola del 17/05/2017)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Francesco Annunziato	Docente - Presidente Scuola	
Giovanna Danza	Ricercatore - membro Consiglio Scuola	Componente Presidio Qualità di Ateneo
Sandra Furlanetto	Docente - membro Consiglio Scuola	Delegato all'Orientamento dell'Università degli Studi di Firenze
Carla Ghelardini	Docente - membro Consiglio Scuola	Presidente CdS in Farmacia
Betti Giusti	Docente - membro Consiglio Scuola	Presidente CdS in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche
Paola Gratteri	Docente - membro Consiglio Scuola	Presidente CdS in Scienze Farmaceutiche Applicate- Controllo Qualità
Benedetta Nacmias	Docente - membro Consiglio Scuola	
Domenico Prisco	Docente - membro Consiglio Scuola	Presidente CdS in Medicina e Chirurgia
Sandra Zecchi	Docente - membro Consiglio Scuola	Presidente CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico; Delegato al coordinamento delle attività svolte dal CESPDP (Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità e DSA dell'Università degli Studi di Firenze)
Xhani Mario	Rappresentante studenti-Area Farmaco e Biotecnologie- membro Consiglio di Scuola	
Svolacchia Luca	Rappresentante studenti-Area Farmaco e Biotecnologie- membro Consiglio di Scuola	Rappresentante degli studenti all'interno del Nucleo di Valutazione
Dollaku Hamilton	Rappresentante studenti - Area Sport - membro Consiglio di Scuola	
Bocciero Vittorio	Rappresentante studenti – Area Professioni Sanitarie - membro Consiglio di Scuola	
Ahmed Yusuf Omar	Rappresentante studenti – Area medica-	



	membro Consiglio di Scuola	
Bartolozzi Luca	Rappresentante studenti – Area medica membro Consiglio di Scuola	
Soldino Cecilia	Rappresentante studenti – Area medica- membro Consiglio di Scuola	
Bianchi Eugenio	Rappresentante studenti membro Consiglio di Scuola – Area Farmaco e Biotecnologie	
Fibbi Matteo	Rappresentante studenti membro Consiglio di Scuola – Area Medica	
membri aggiunti ⁽¹⁾		
Giuseppe Albora	Già rappresentante studenti – Area medica-	
Federico Attori	Già rappresentante studenti – Area medica-	
Antonio Maria Boscarini	Già rappresentante studenti – Area Scienze dell'alimentazione	
Giulia Cincotta	Già rappresentante studenti – Area medica	
Federica Mele	Già rappresentante studenti – Area medica	
Neri Nardini	Già rappresentante studenti – Area medica	
Filippo Pelagatti	Già rappresentante studenti – Area medica	
Antonio Raddi	Già rappresentante studenti – Area medica	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf). Hanno fatto parte della Commissione come membri aggiuntivi, fino alla stesura del presente documento, i rappresentanti degli studenti eletti nel precedente mandato.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (odg delle differenti riunioni)
16/01/2017	Prima riunione CPDS 1. Strategie per il completamento delle informazioni presenti su Penelope 2. Azioni da intraprendere per un migliore coordinamento dei contenuti presenti nei diversi moduli che compongono i corsi integrati. 3. Modalità di verifica della funzionalità dei siti dei diversi CdS e loro armonizzazione
22/02/2017	1. Regolarità degli studi: analisi dei dati e proposte di iniziative da intraprendere per garantire una regolare progressione di carriera.
20/03/2017	1. Completamento informazioni presenti su Penelope 2. Coordinamento moduli dei corsi integrati 3. Organizzazione siti dei Corsi di Studio.
10/04/2017	1. Regolarità degli studi: analisi dei format ricevuti dai CdS e



	elaborazione delle proposte da inviare al Prorettore alla Didattica.
08/05/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamenti circa alcuni dei temi discussi nelle riunioni del 16 gennaio e del 20 marzo:<ul style="list-style-type: none">• Completamento Syllabus• Armonizzazione moduli dei CC. II.
17/07/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Completamento di Syllabus- Aggiornamenti e estrazioni nominative.2. Questionari di soddisfazione degli studenti - Attivazione di un apposito ambiente riservato alla CP all'interno della piattaforma Moodle.3. Accreditemento periodico - Ruolo dei Cds e della CP.
02/10/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamenti sulla compilazione di Syllabus2. Prime valutazioni sul nuovo format della relazione annuale
09/10/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione dei documenti di lavoro del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)2. Questionario Moodle per la rilevazione dell'opinione degli studenti
24/10/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Questionario di soddisfazione del Corso di Studio somministrato tramite Moodle.2. Incontri delle sottocommissioni paritetiche per la stesura della Relazione 2017
06/11/2017	<ol style="list-style-type: none">1. Stato di avanzamento dei lavori per la redazione della relazione finale, anno 2017
20/11/2017	Riunione finale della CPDS : approvazione Relazione Annuale 2017



1. PARTE GENERALE

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Indagine Almalaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2016/volume>)
- Questionario sulla soddisfazione del CdS realizzato dalla CPDS (disponibile su piattaforma MOODLE)

Documenti a supporto

Audit con i CdS

Analisi

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online a scadenze determinate e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per il successivo invio al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno. I questionari di valutazione della didattica sono resi pubblici e consultabili all'indirizzo: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>. Ai questionari si accede anche tramite i siti web dei singoli CdS, attraverso il percorso: corso di studio> qualità del corso.

I risultati della valutazione sono pubblici per tutti i corsi di studio in forma aggregata, solo per una parte dei corsi sono visibili le valutazioni per singolo insegnamento (i dettagli nella scheda relativa ad ogni singolo CdS).

Nel corso degli audit realizzati dalla CPDS per la stesura del presente documento è emerso che non tutti i CdS discutono i risultati della valutazione in seno al Consiglio di Corso di Laurea. In tali casi la CPDS ha invitato il CdS in esame a provvedere in tal senso, inserendo l'iniziativa tra le azioni di miglioramento auspiccate per il Corso.

Gli audit hanno altresì messo in luce situazioni in cui il basso numero di studenti fa in modo che il dato della valutazione, nonostante sia rilevato, non permetta una sua valutazione statistica. In quei casi il Corso, proprio in virtù del basso numero di studenti e della possibilità di contatto diretto per questi ultimi con le figure di responsabilità del CdS, ha facilità di confronto con gli studenti e può monitorare eventuali problematiche e intervenire qualora necessario e possibile.

Il confronto intervenuto tra CPDS e CdS ha permesso di rilevare che anche nel caso di CdS con un elevato numero di iscritti vengono organizzati e formalizzati momenti di confronto tra studenti e organi del CdS (si citano a questo proposito gli esempi del CdS in Infermieristica e del CdS in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche).

In sintesi, considerata la Scuola nella sua globalità, si rilevano gradi di confronto con le opinioni degli studenti estremamente differenti: si spazia, difatti, da Corsi di Studio che non discutono collegialmente gli esiti delle valutazioni ufficiali - ma si attivano per conoscere altrimenti le esigenze degli studenti - a Corsi che affiancano alla pratica dell'esame collettivo dei risultati forme autonome di rilevazione dell'opinione. Equidistante da tali soluzioni, l'insieme dei CdS che si limita alla discussione dei risultati nelle sedute del CCdS.



La CPDS ribadisce quanto affermato nelle precedenti relazioni, in merito ad alcuni limiti del sistema di valutazione della didattica, relativi alla difficoltà di distinguere l'operato dei singoli docenti all'interno di un corso integrato o nei casi di codocenza e alla difficoltà di raggiungere un numero minimo di schede compilate per alcuni corsi delle Professioni Sanitarie, che rimangono conseguentemente non valutati.

La CPDS ha preso visione dei risultati di valutazione ottenuti a livello di Scuola, notando come essi abbiano un valore compreso tra 7,2 e 8,1 e denotino dunque un buon grado di soddisfazione. I punteggi più bassi si trovano nella sezione 2 (organizzazione insegnamento) e nella sezione 3 (aule ed attrezzature), tuttavia si può osservare uno SQM maggiore di 2 (con conseguente non attendibilità del valore medio) sui dati che presentano valutazione più bassa.

A livello generale l'andamento della valutazione della Scuola è allineato con quello di Ateneo, sebbene i punteggi siano lievemente inferiori.

Dall'indagine Almalaurea si rileva che gli intervistati valutano positivamente il CdS nell'85,9% dei casi, il rapporto con i docenti risulta positivo per il 79,5% del campione, il 67,8% giudica adeguate le aule mentre il rapporto tra carico didattico e durata del CdS è percepito come coerente dal 66,3% (decisamente adeguato soltanto per il 23,5%).

I primi 3 valori confrontati con la media nazionale sono lievemente più bassi, il rapporto carico didattico-durata del corso a livello nazionale è decisamente soddisfacente per il 30,6%, maggiore dunque lo scarto per questo dato.

L'indagine Almalaurea sembra pertanto confermare le tendenze individuate a livello di Scuola dal questionario Valmon, che identificano gli aspetti dell'organizzazione come gli elementi di maggior criticità. Riguardo al primo elemento, per cui si rimanda in ogni caso ai contenuti del quadro B, la CPDS ha constatato la formulazione di azioni parzialmente correttive, elaborate a livello di Scuola. La questione dell'organizzazione problematica del CdS, che si estrinseca negli aspetti della sostenibilità del carico di lavoro complessivo, della congruenza tra CFU e carico didattico e della fruibilità dell'orario, è emersa in maniera pressoché costante anche durante il confronto con i CdS avvenuto attraverso gli audit e ha messo in luce una precedente consapevolezza da parte dei Corsi circa questo aspetto, che si è tentato di affrontare attraverso una pluralità di soluzioni, quali: revisione dei programmi d'esame, aumento degli appelli, introduzione di finestre di silenzio didattico, programmazione dei tirocini relazionata con le date di esame. Quanto realizzato non risolve in maniera definitiva la criticità e i Corsi riferiscono sotto questo aspetto di avere uno scarso margine di intervento, specialmente per quanto riguarda la struttura dell'orario in cui, in particolar modo per i Corsi delle Professioni Sanitarie, devono essere contemplate sia le lezioni frontali sia le frequenze obbligatorie di tirocinio.

La CPDS riferisce infine che quanto emerso dall'analisi delle fonti non si discosta dai rilievi della precedente relazione (quadro F della RACP anno 2016).

Il CdS in Medicina e chirurgia ha elaborato un questionario per la valutazione dei tirocini accessibile tramite una piattaforma e-learning, in modo tale da avere un riscontro più centrato su questo tipo di attività data la rilevanza che questa attività assume per CdS e non essendo le domande Valmon calibrate su questa.

Parallelamente all'analisi dei questionari Valmon la CPDS ha realizzato un proprio questionario proposto agli studenti tramite la piattaforma Moodle, diversamente dallo scorso anno, in cui il campione indagato attraverso il questionario di CPDS si limitava ai tutor in itinere e ai rappresentanti degli studenti, l'indagine di quest'anno è stata rivolta alla totalità degli iscritti, che hanno risposto in una percentuale ridotta ma comunque sufficiente per una valutazione dei dati.

In Tabella 1 è riportato il numero di risposte ottenute dal questionario per i 26 CdS coordinati dalla ScSSU. La struttura del questionario (Tabella 2) prevedeva una sezione facoltativa di commento per ogni quesito posto. I commenti, in prevalenza fortemente critici, lasciano supporre che si siano dedicati a questa sezione la percentuale di studenti maggiormente insoddisfatti. Questa circostanza deve essere considerata nell'analisi dei commenti che di seguito riportiamo.



Tabella 1

	Cdr	N questionari compilati	N iscritti (schede DAT USS, 16/17)	% partecipanti
1	Biotechnologie	98	572	17%
2	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	19	116	16%
3	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche CTF	164	342	48%
4	Dietistica	1		
5	Educazione Professionale	8	93	9%
6	Fisioterapia	33	225	15%
7	Infermieristica	261	1647	16%
8	Logopedia	18	36	50%
9	Farmacia	169	623	27%
10	Medicina e Chirurgia	378	2545	15%
11	Odontoiatria e Protesi Dentaria	23	265	9%
12	Ostetricia	17	50	34%
13	Scienze dell'Alimentazione	43	506	8%
14	Scienze Infermieristiche	20	155	13%
15	Scienze Motorie, Sport e Salute	13	471	3%
16	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	5		
17	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche	5		
18	Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate	3		
19	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità SFA-CQ	140	359	39%
20	Tecniche Ortopediche	1		
21	Tecniche di Laboratorio Biomedico	16	48	33%
22	Tecniche di Neurofisiopatologia	2		
23	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	3		
24	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	1		
25	Assistenza Sanitaria	0		
26	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	0		
<i>in blu i CdS con quesiti sezione D specifici per CdS (3, 10, 11, 14 e 19)</i>				
ScSSU		1441		
ScSSU - area Farmaco		473		
ScSSU - area Medica		968		



Tabella 2 - Domande Questionario CPDS

A. Contenuti ed organizzazione del CdS

- 1 A1. I contenuti dell'offerta didattica sono descritti in modo adeguato sul sito web del corso?
- 2 A2. I contenuti sono ripartiti in modo equo tra gli insegnamenti, senza ripetizioni o sovrapposizioni ingiustificate?
- 3 A3. Il coordinamento tra i moduli dei corsi integrati è adeguato?
- 4 A4. Il calendario delle attività didattiche è adeguato?
- 5 A5. Le propedeuticità tra gli insegnamenti rispecchiano effettive esigenze di coordinamento tra i contenuti dei diversi insegnamenti?
- 6 A6. Le esperienze pratiche e di laboratorio sono svolte in modo adeguato?
- 7 A7. Il numero e la qualità delle sedi di tirocinio proposte dal Corso di Studio sono adeguati?
- 8 A8. Le attività di tirocinio sono svolte in modo adeguato?
- 9 A9. Le iniziative di internazionalizzazione proposte dal Corso di Studi sono adeguate?
- 10 A10. Ritenete che la didattica erogata sia adeguata al superamento degli esami?
- 11 "A11. Le modalità di esame sono funzionali ad una verifica effettiva delle conoscenze acquisite negli insegnamenti?
- 12 A12. Avvertite che l'offerta formativa dell'intero Corso di Laurea sia adeguata al raggiungimento delle competenze e conoscenze?

B. Orientamento e tutorato

- 13 B1. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce in occasione degli eventi di orientamento sono adeguate?
- 14 B2. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce agli studenti neo immatricolati sono adeguate?
- 15 B3. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce per la scelta del curriculum sono adeguate?
- 16 B4. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce per la scelta delle attività di tirocinio sono adeguate?
- 17 B5. Le informazioni per la scelta della tesi sono adeguate?
- 18 B6. Ritenete che gli spazi e i tempi per poter svolgere la preparazione della tesi siano adeguati?
- 19 B7. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce per la scelta di proseguire la formazione sono adeguate?
- 20 B8. Le informazioni che il Corso di Studio fornisce sugli sbocchi professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro sono adeguate?
- 21 B9. Ritenete adeguato il servizio svolto dai tutor in itinere?

C. Servizi e Infrastrutture

- 22 C1. Ritenete che la disponibilità dei docenti per il ricevimento e le modalità di contatto siano adeguate?
- 23 C2. Ritenete che le modalità di valutazione della didattica (Questionario online Valmon) siano adeguate?
- 24 C3. Ritenete che il servizio di segreteria studenti sia adeguato?
- 25 C4. Ritenete che il servizio di segreteria didattica sia adeguato?
- 26 C5. Ritenete che il servizio di supporto alla organizzazione di periodi di studio all'estero sia adeguato?



- 27 C6. Ritenete che il servizio di supporto all'attivazione/organizzazione di tirocini sia adeguato (servizi di prenotazione o attivazione di tirocinio) online?
- 28 C7. Le aule informatiche sono adeguate?
- 29 C8. Gli spazi per lo studio individuale sono adeguati?
- 30 C9. I tempi di apertura degli spazi per lo studio individuale sono adeguati?
- 31 C10. I servizi offerti dalle biblioteche sono adeguati?

D. Sezione specifica di CdS

I CdS che hanno aderito all'invito di aggiungere domande specifiche in questa sezione sono stati 5 (in blu in Tabella 1)

Dall'esame dei dati (Sezioni A, Be C) è emerso che la valutazione per molti dei quesiti proposti attesta un giudizio prevalentemente positivo (Fig.1,2 e3). Tuttavia riteniamo utile soffermarci sulle criticità emerse anche per quei quesiti dove queste sono state espresse da una minoranza degli studenti perché riteniamo che possano essere utili, per la programmazione di azioni che possano portare a un consolidamento e miglioramento ulteriore oltre che a risolvere franche criticità diffuse comuni a tutti i CdS.

Figura 1 Scuola di Scienze della Salute Umana

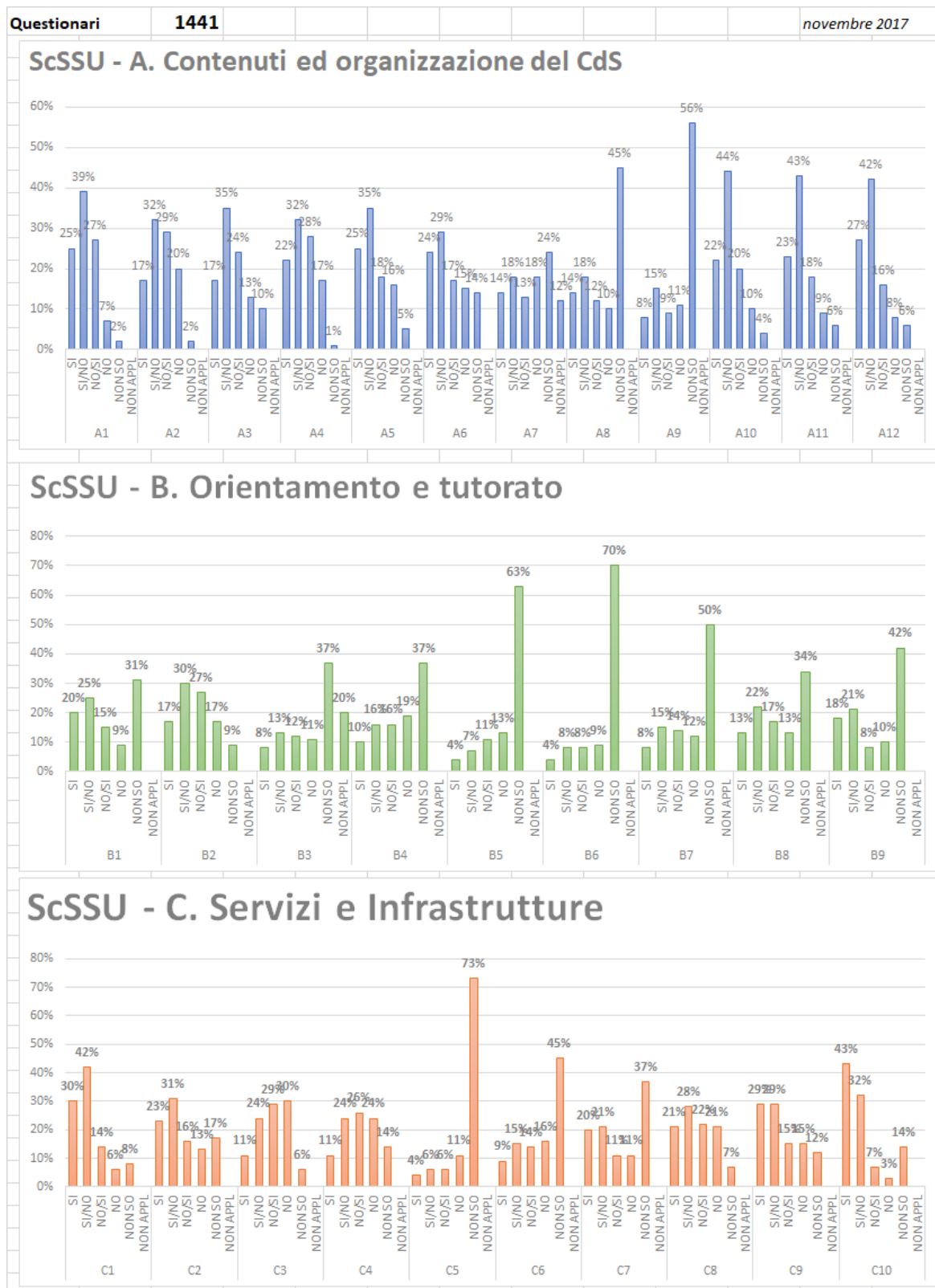


Figura 2 – Area Farmaco: SFA-CQ, CTF, Farmacia

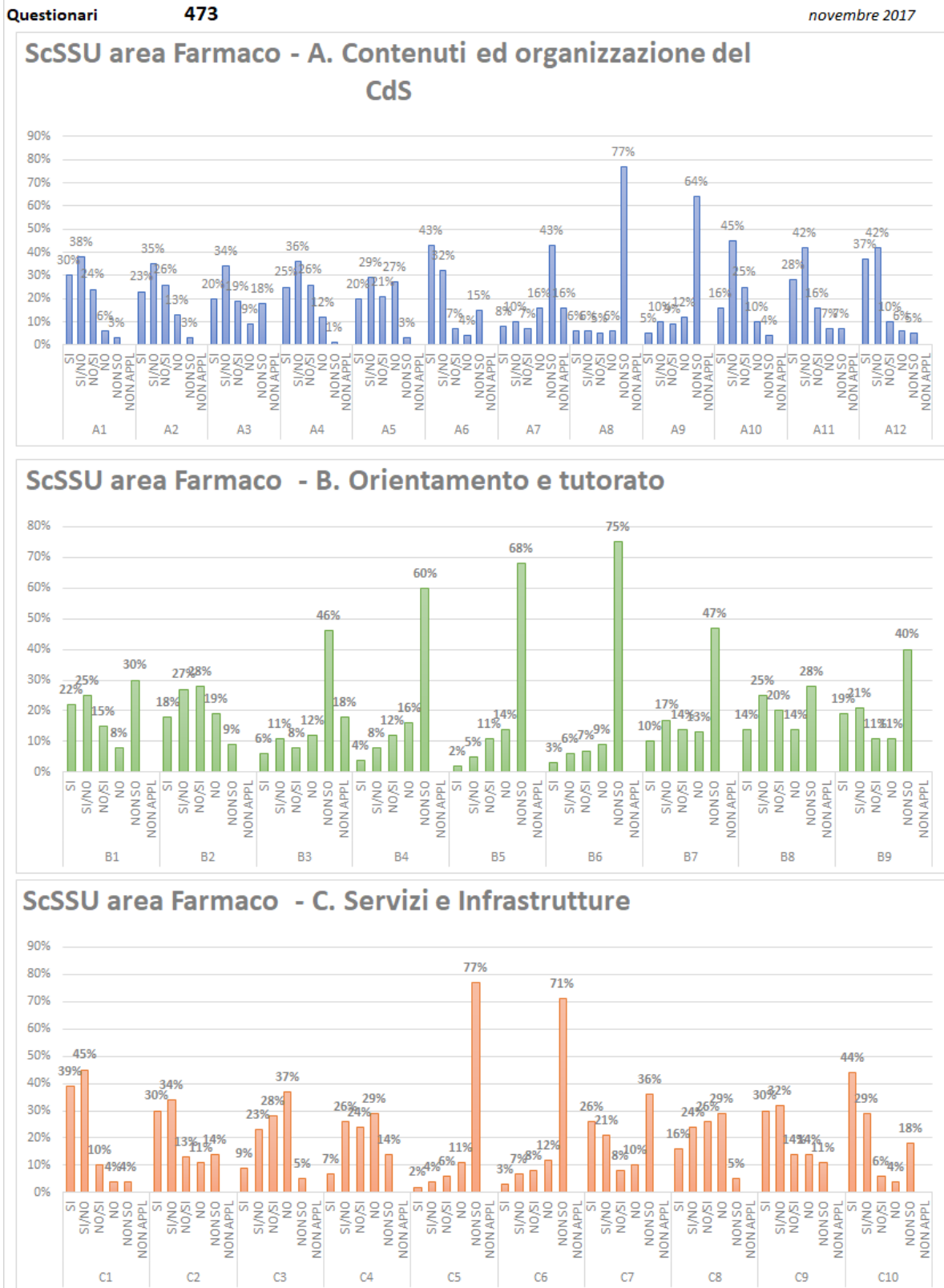
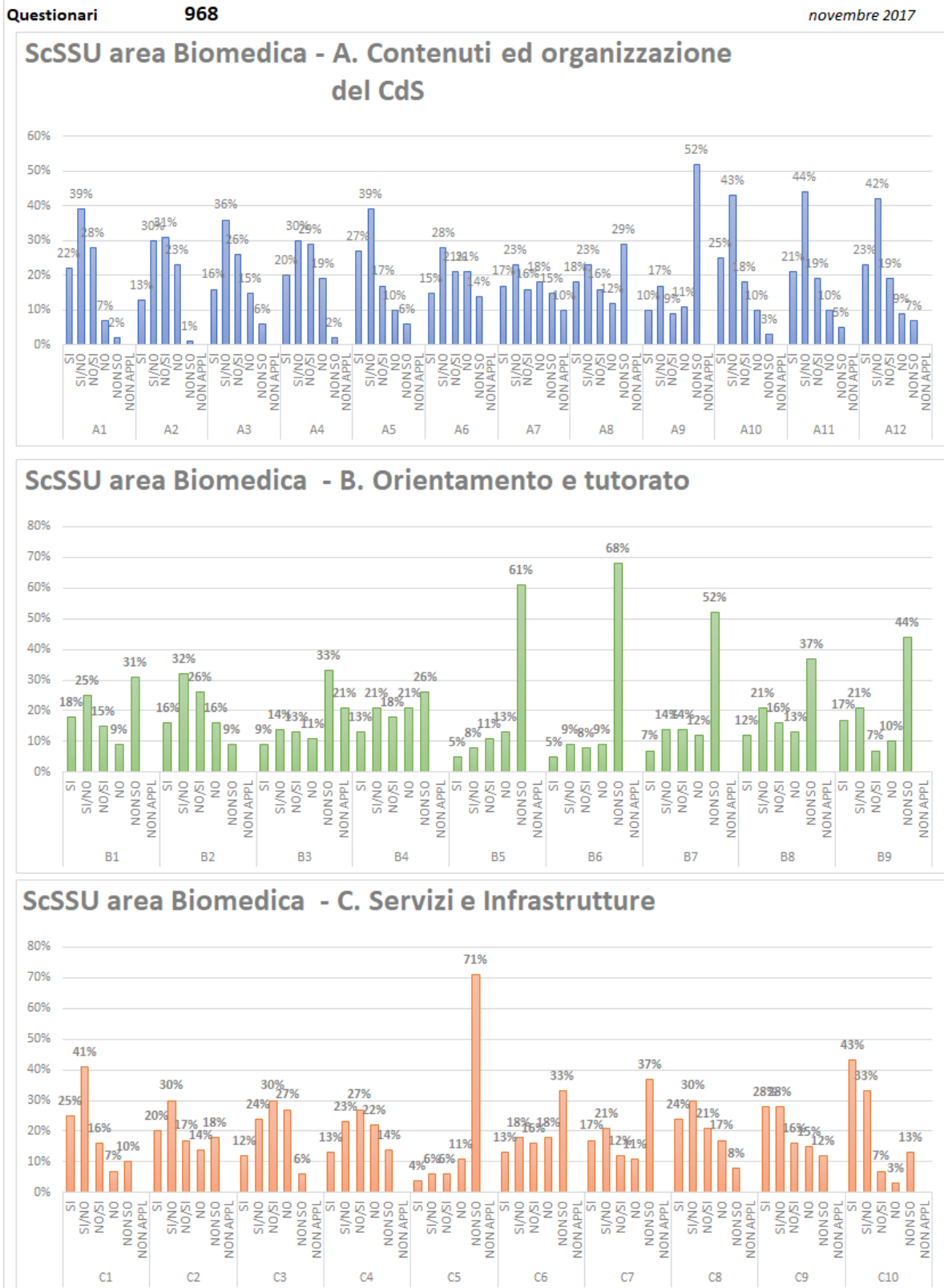




Figura 3 Area Biomedica (tutti i CdS della Scuola ed eccezione di quelli ricompresi nell' Area Farmaco)





A2/A3

Gli studenti segnalano, con particolare insistenza per alcuni CdS, una forte ripetizione di argomenti in insegnamenti diversi o addirittura all'interno di moduli di corsi integrati. I corsi integrati hanno moduli con contenuti non ottimizzati tra loro conseguenti, nell'opinione degli studenti, ad uno scarso coordinamento.

A4

Gli orari delle lezioni sono eccessivamente estesi nella giornata (in alcuni CdS dalle 8:30 alle 18:30) e quindi scarsamente compatibili con lo studio individuale, necessario a consolidare l'apprendimento. L'inizio mattutino antecedente alle 9 crea disagio soprattutto per gli studenti pendolari che non hanno possibilità di avere domicilio vicino alle sedi di svolgimento della didattica. Viene segnalato che spesso gli orari sono pubblicati con scarso anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Per quei CdS che nella stessa giornata prevedono lezioni in sedi diverse (e.g. Sesto Fiorentino e Centro Didattico Morgagni) sono segnalate con forza criticità per gli spostamenti, a causa di assenza o non sufficiente disponibilità di collegamenti con mezzi pubblici. Scarsi sono percepiti anche gli appelli di esame. Da migliorare anche la tempistica di pubblicazione delle date, al fine di garantire una migliore organizzazione dello studio e una migliore pianificazione del conseguimento dei CFU.

A5

Le propedeuticità sono talvolta sentite dagli studenti come un ostacolo per il conseguimento della laurea in tempi utili. I CdS dovrebbero adoperarsi per far conoscere e comprendere meglio agli studenti la loro finalità.

A6

Viene sottolineata da molti l'insufficienza di spazi e la presenza di materiali obsoleti o malfunzionanti a supporto della didattica in laboratorio. I laboratori vengono identificati come momenti molto utili e graditi per la formazione. Gli studenti richiedono maggiore presenza nei percorsi formativi di esperienze in laboratorio, più attività pratiche, possibilmente fatte in prima persona.

A7/A8

Per le sedi di tirocinio vengono riportate difficoltà per il raggiungimento di quelle più lontane e disparità di percorsi formativi tra sedi diverse degli stessi CdS. Infatti, per alcune sedi emerge la necessità di una revisione delle sedi di tirocinio, per valutare l'aderenza delle attività da esse proposte con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso. In alcuni CdS gli studenti segnalano la necessità di fare maggiore esperienza di tirocinio. Le sedi esterne (e.g. aziende farmaceutiche e farmacie) sono poche rispetto alle effettive necessità e anche per i tirocini curriculari interni universitari gli studenti riferiscono la difficoltà o la laboriosità nell'identificare la sede e i docenti/tutor disponibili. Si rileva altresì l'esigenza di migliorare il supporto amministrativo, spesso valutato non sufficiente.

A9

Criticità vengono riportate nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero per intero (spesso necessità di integrazioni che allungano i tempi di conseguimento dei CFU) e vengono auspicati: pacchetti di insegnamento all'estero riconosciuti da CdS, maggiore collaborazione dei docenti UNIFI, maggiore informazione su ERASMUS e programmi di internazionalizzazione e supporto della segreteria.

In più quadri della sezione A viene segnalata la sproporzione tra crediti e carico didattico.

B1/2/3

Gli studenti segnalano la necessità di essere maggiormente informati sull'organizzazione dei CdS, in particolare al primo anno per quanto riguarda aspetti quali: propedeuticità, tirocini e corsi sulla sicurezza.



B4/5/6

Gli studenti segnalano che le segreterie e i CdS non informano adeguatamente sulle modalità e opportunità di tirocinio e tesi. In parte ribadiscono le criticità segnalate in A7/A8.

B7/8

Gli studenti lamentano scarsa informazione sull'orientamento in uscita relativo a opportunità di studio o lavoro successive.

B9

Gli studenti caldeggiavano la presenza di tutor in itinere soprattutto per sostegno nella preparazione degli esami più che per altre attività di carattere generale e organizzativo. In alcuni CdS lamentano di non avere contatti con i tutor in itinere: non rispondono o non sono stati presentati o non hanno competenze tali da rappresentare un valido aiuto o non affrontano in maniera incisiva le problematiche relative al supporto allo studio. La CPDS segnala comunque il buon gradimento della figura dei tutor in itinere per alcuni CdS della Scuola (per esempio Medicina e Chirurgia).

C1

Sebbene il giudizio complessivo sia positivo per molti CdS, i docenti non risultano facilmente raggiungibili (e.g. non rispondono alle mail). A volte ciò è determinato da problemi tecnici relativi alla mancata consultazione della e-mail con dominio unifi da parte dei docenti afferenti al Servizio Sanitario Nazionale.

C2

Per quanto riguarda il questionario Valmon, gli studenti non criticano le domande ma il mancato uso delle informazioni per risolvere le criticità emerse e la mancata applicazione dei suggerimenti che risultano dalle elaborazioni dei questionari. Questo fa sì che il questionario venga compilato frettolosamente e superficialmente come mero adempimento per poter poi iscriversi all'esame.

C3/4

La segreteria studenti, nell'attuale organizzazione, che vede accorpate più Scuole, rappresenta una criticità molto importante. Il personale appare agli studenti non adeguatamente formato sia da un punto di vista di contenuti che relazionale. Come risultato vengono segnalate le seguenti criticità: informazioni errate, lunghe attese, mancata risposta alle mail, scarsa disponibilità. Viene inoltre segnalato un orario di apertura limitato. Non è chiara la distinzione dei servizi offerti dalla segreteria studenti e da quella didattica.

C5

Gli studenti riportano la mancanza di alcune informazioni per l'internazionalizzazione: nello specifico risulta difficile individuare le sedi più adeguate e conseguentemente organizzare il soggiorno all'estero.

C6

Il giudizio non è molto positivo: limitati orari di apertura, tempi prolungati di attesa anche nell'attivazione dei progetti formativi. Alcuni CdS segnalano particolari disagi nell'attivazione dei tirocini nell'ultimo anno (e.g. Infermieristica, SFA-CQ). La Scuola è consapevole che il settore tirocini richiede una profonda revisione, in termini di processo e di personale dedicato. Nell'arco del 2018 sarà rivisto l'intero processo per le professioni sanitarie, che comporterà un alleggerimento delle procedure amministrative con benefici attesi sia verso l'utenza che verso il migliore utilizzo delle risorse umane disponibili.

C7/8

Sia per le aule informatiche che per gli spazi per lo studio individuale, viene segnalata la necessità di un potenziamento.

C9/10

Per le biblioteche e in generale per gli spazi dedicati allo studio individuale è segnalata la necessità di un prolungamento degli orari di apertura (anche sino alle 23 per le biblioteche). Per alcune biblioteche gli studenti segnalano un discreto sovraffollamento. Per alcune sedi didattiche, ad esempio il Centro Didattico Morgagni, viene riportata l'assenza di biblioteche o di spazi ampi appositamente strutturati per lo studio individuale.



Punti di forza

La CPDS ha constatato una sostanziale omogeneità dei risultati dei vari questionari somministrati agli studenti (Valmon, questionari, interviste e altre forme di raccolta delle opinioni messi in atto dai singoli CdS) con i risultati del questionario da lei ideato e somministrato. Questo indica che le metodologie di rilevazione delle opinioni degli studenti, sebbene diverse tra CdS e CdS, sono sufficientemente adeguate e tutti i CdS sono consapevoli dell'importanza di tali rilevazioni ai fini della programmazione delle azioni di miglioramento.

Si constata inoltre come le criticità rilevate siano spesso state oggetto di azioni di miglioramento proposte nei vari documenti di riesame dei CdS e come i correttivi applicati stiano migliorando alcune situazioni (e.g. cambi di regolamento/ordinamento volti a razionalizzare l'offerta formativa, riunioni per il coordinamento didattico ecc.). Anche la Scuola sta ponendo in atto azioni mirate a migliorare le criticità di sua competenza (e.g. supporto amministrativo all'inserimento dei dati su syllabus e alla gestione degli spazi e degli orari, acquisto di materiali per i laboratori, stipula di convenzioni per le attività di tirocinio ecc)

Aree di miglioramento/proposte

Nonostante che i CdS siano consapevoli dell'importanza del dato, non tutti hanno ancora adottato modalità sufficientemente efficaci per la sua analisi e discussione in modo da poter progettare gli opportuni correttivi. Inoltre i dati per singolo insegnamento rimangono confinati all'interno dei CdS perché nella maggior parte dei casi si rende visibile soltanto il dato in forma aggregata, questo a discapito della trasparenza e della fruibilità dei dati anche da parte degli studenti.

Si suggerisce dunque di invitare il corpo docente ad incentivare con forza gli studenti alla compilazione dei questionari Valmon, compilandoli tempestivamente e per ogni modulo dei corsi integrati in modo da poter aumentare la significatività dei dati e superare le criticità che fino ad adesso hanno frenato i CdS nel rendere pubblici i risultati.



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Audit con i CdS

Analisi

Come evidenziato nel quadro A, la valutazione relativa alla sezione aule e attrezzature è quella che riporta i punteggi più bassi (quesito D15 punteggio 7,27; quesito D16 punteggio 7,24).

Gli studenti svolgono le loro attività sia a Firenze sia in sedi decentrate e, nella sede di Firenze, in diversi complessi, pertanto la situazione è estremamente variegata e di difficile analisi.

Il giudizio non ottimale espresso sulle aule, considerata la pluralità di aspetti presi in considerazione dal testo del quesito (“Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Si vede, si sente, si trova posto?”) potrebbe riferirsi sia all’ampiezza degli ambienti sia al funzionamento delle attrezzature presenti. Gli organi della Scuola appaiono consapevoli della problematica costituita dalla disponibilità di aule e del conseguente impatto sull’organizzazione delle lezioni.

La mutazione di insegnamenti di base, riguardante in particolar modo i Corsi delle Professioni Sanitarie, ha permesso di compattare il numero delle lezioni e di ridurre i tempi di occupazione degli spazi, che diventano conseguentemente disponibili per altri CdS. Accanto a questo correttivo, introdotto anche per ottimizzare le risorse in termini di docenza, prosegue l’iniziativa di apertura del plesso Morgagni nella giornata di sabato. Durante questo giorno vengono programmate le attività di studio non strettamente connesse con la didattica frontale degli insegnamenti curricolari, quali ad esempio i corsi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, necessari per l’avvio dei tirocini e per l’ingresso nei laboratori e i corsi OFA. L’iniziativa si presenta anche come una risposta alle esigenze degli studenti in merito alla disponibilità di spazi studio e di aggregazione, manifestata in sede di incontro della CPDS sia dalla precedente che dall’attuale componente studentesca.

Relativamente all’ammodernamento delle attrezzature, la Scuola ha agito inoltre per sollecitare gli interventi programmati di cui si era già appurata la necessità nella precedente RACP.

La CPDS rileva pertanto un discreto grado di consapevolezza sulla questione delle aule e l’elaborazione e attuazione di possibili soluzioni intese perlomeno ad alleviare le criticità.

Analogamente alle aule, anche i laboratori sono dislocati in edifici diversi e possono essere ricondotti principalmente a due tipologie: laboratori per la didattica medico-sanitaria e per la didattica scientifica. Mentre gli studenti dell’area del farmaco e delle biotecnologie utilizzano principalmente quest’ultima, gli studenti dell’area medico-sanitaria, si rivolgono generalmente alla prima e sono guidati nella simulazione di attività pratiche che consentono un’introduzione graduale all’esperienza di tirocinio. Per questa categoria, il numero dei laboratori disponibili non è ampio e si rilevano casi in cui le attività di laboratorio sono svolte riadattando gli ambienti delle aule, attraverso l’introduzione di apposita attrezzatura (per esempio manichini), che talvolta il CdS ha provveduto ad acquistare autonomamente. Nel caso dei laboratori area del farmaco rimane l’esigenza di strumentazione medio/grande di uso routinario nelle industrie farmaceutiche, al fine di garantire una formazione al passo con le richieste del mondo delle professioni. Il giudizio non ottimale riportato dal quesito sui laboratori pertanto va probabilmente attribuito sia alla loro scarsa numerosità che alla scarsità e al cattivo stato dei materiali.

Iniziative di ampliamento e ammodernamento dei laboratori sono comunque presenti: è stata



recentemente collaudata l'aula manichini allestita per gli studenti del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso il plesso didattico di Ponte di Mezzo; in tale aula gli studenti potranno effettuare delle attività pratiche per cui sarà richiesta loro la registrazione tramite credenziali e sarà offerta la possibilità di considerare queste attività come prove in itinere.

La CPDS ha preso atto dell'Accordo stipulato con ASL Toscana Centro, finalizzato a disciplinare, tra l'altro, anche le procedure relative ai tirocini, rendendole maggiormente fluide ed aderenti alla normativa specifica. Auspica quindi che possano attuarsi, con il consenso dell'Ateneo, convenzioni quadro con tutti gli enti interessati (Sistema Sanitario Regionale, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Ordine dei Farmacisti). L'Accordo con ATC prende le mosse dalle attività strutturate a partire dal 2015-2016 che hanno poi interessato anche l'AOUC dove sono stati riattivati percorsi professionalizzanti specifici.

Si riporta la richiesta da parte dei CdS di risorse per esercitazioni e laboratori, nonché per lo sviluppo della formazione in simulazione. Tali attività sono infatti fondamentali nell'orientare la motivazione dello studente e nel guidarlo nell'acquisizione di abilità pratiche in contesti protetti.

Proseguendo nel percorso di sostegno alla simulazione avviato nel 2016 la Scuola ha riattivato per il CdS in Medicina e Chirurgia alcune attività su simulatore per l'apprendimento di pratiche "infermieristiche" (prelievo venoso, sondino naso gastrico etc) che erano state sospese per l'incremento del numero degli studenti realizzatosi negli ultimi anni. È poi in progettazione un significativo incremento della simulazione nel curriculum dei CdS di Medicina e Chirurgia e di Infermieristica, che la Scuola ha supportato con l'acquisto di manichini per i corsi BLS e ALS, nonché di software di simulazione chirurgica, che potranno essere utilizzati – con modalità da definire – dagli studenti degli ultimi anni del CdS in Medicina.

Il confronto con i Corsi di Studio ha evidenziato il ricorso soltanto parziale alle piattaforme di didattica in e-learning: esse sono principalmente utilizzate come repository del materiale illustrato a lezione e soltanto in alcuni casi assumono le caratteristiche di vere e proprie classi virtuali nelle quali si pratica una didattica interattiva.

Esistono però una serie di esperienze di didattica innovativa effettuata con l'ausilio delle tecnologie che, seppure limitate, costituiscono un esempio importante di miglioramento e ottimizzazione delle modalità didattiche (flipped class, utilizzo di strumenti interattivi come forum, wiki ecc) e che potranno essere incentivate ed estese ad un maggior numero di corsi sfruttando comunque l'ausilio e l'esperienza nel settore del gruppo di ricerca IDECOM.

Si segnala che da qualche mese è in atto il trasferimento dei corsi in e-learning presenti sulla piattaforma IDECOM (struttura della Scuola) all'interno della piattaforma MOODLE (struttura di Ateneo), in modo da raggiungere una situazione di uniformità rispetto alle altre Scuole dell'Ateneo.

Interpretando il concetto di *contesto di apprendimento* in senso ampio, consapevole dell'importanza della diffusione delle informazioni riguardanti i singoli insegnamenti e in base a quanto emerso nella stesura della precedente relazione (Quadro C), la CPDS si è data l'obiettivo di aumentare il numero di schede compilate all'interno dell'applicativo Penelope e ha per questo programmato una serie di interventi di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente. Nello specifico, nei primi mesi del 2017 alcuni membri della CPDS si sono fatti carico di intervenire nei CCdS, per rimarcare l'importanza della compilazione delle schede e contestualmente illustrare delle *slides* contenenti le istruzioni per il corretto inserimento dei contenuti.

Nei mesi successivi, verificato che la percentuale di schede complete era ancora non soddisfacente, il Presidente della Scuola ha inviato una comunicazione di sollecito a tutti i docenti. Anche una buona parte dei Presidenti di CdS si è attivata con metodologie diverse (sollecito in consiglio, mail personali o collegiali, istruzioni dettagliate) per raggiungere l'obiettivo.

Questi interventi hanno fatto in modo che la presenza di schede compilate sia aumentata, ma la completezza non è stata ancora raggiunta.

L'attività di monitoraggio e sensibilizzazione è continua da parte della commissione e delle figure



di responsabilità del CdS, come è emerso durante gli audit che hanno portato alla stesura delle relazioni di CdS.

Punti di forza

Riguardo alle infrastrutture la CPDS rileva una piena consapevolezza delle criticità da parte dei CdS e della governance della Scuola e la proposta di correttivi volti ad attenuarle

Riguardo ai servizi e alle informazioni a carico dei docenti (schede insegnamenti, orari di ricevimento) e dei CdS (pubblicazione degli orari e delle altre informazioni operative per gli studenti) la CPDS rileva come gli sforzi condotti a livello di Scuola abbiano influito positivamente migliorando in parte la situazione.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS constata una scarsa aderenza di una parte del corpo docente ai propri compiti istituzionali, sentiti più come adempimenti burocratici che come una parte integrante dell'attività di docenza. Si auspicano iniziative volte ad rafforzare la cultura della qualità tra il corpo docente.



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda personale*)

Documenti a supporto

Audit con i CdS

Analisi

Relativamente alle analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, la CPDS ricorda che alle diverse tipologie di attività formative (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini a seconda degli obiettivi formativi da conseguire) corrispondono metodi di valutazione diversi; tipicamente, come risulta dal quadro B1.b delle schede SUA-CdS, per gli insegnamenti tenuti attraverso lezioni frontali, la verifica delle conoscenze avviene mediante una o più prove in itinere e/o un esame orale e/o scritto; per il tirocinio e le altre attività professionalizzanti (esercitazioni, laboratori) si tiene conto delle valutazioni dei tutor e degli esiti di un eventuale esame finale volto ad accertare la capacità di integrare conoscenze teoriche e applicative; per i risultati dei periodi di studio all'estero è necessaria l'approvazione del docente di riferimento dell'attività formativa/Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di Corso di Studi. Si ritiene dunque che le modalità di accertamento di "conoscenze e comprensione" (Dublino 1) e "capacità di applicare conoscenze e comprensione" (Dublino 2) siano coerenti con le attività formative erogate, dati i risultati di apprendimento attesi.

All'interno delle schede insegnamento, tuttavia, sono rari i casi in cui le modalità di verifica dell'apprendimento appaiono descritti in dettaglio e in maniera tale da far comprendere in che modo sono valutate da un lato le conoscenze e dall'altro la capacità di giungere a una loro applicazione. Appare opportuno pensare di strutturare delle linee guida da inviare ai docenti affinché integrino convenientemente questa parte della scheda informativa.

Prendendo in esame le schede di valutazione relativamente al quesito sulla definizione delle modalità di esame (D9 scheda VALMON) si rileva un punteggio pari a 7,66 con SQM elevato, e un 87,6% di studenti che si esprime positivamente. A questo proposito anche il quesito A11 del questionario della CPDS riporta una opinione positiva degli studenti (Sì 23%, più sì che no 43%). Nonostante la carenza di informazioni online, dunque, le modalità di esame appaiono sufficientemente chiare allo studente che probabilmente si affida a canali diversi per reperire questo tipo di dati.

Tale rilievo sembra in linea con le affermazioni della componente studentesca presente nella CPDS, che non identifica la scheda insegnamento come la fonte primaria da consultare per ottenere le informazioni più rilevanti su un determinato corso, ma considera preferenziali altri mezzi, come ad esempio il confronto con gli studenti di anni successivi.

Una compilazione delle schede completa e chiara aumenterebbe la loro affidabilità e di conseguenza anche la loro rilevanza agli occhi dello studente.

Per quanto attiene alle caratteristiche della prova finale, si segnala che il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ha apportato, a valere dalla coorte 2017/18, una modifica di Regolamento riguardante l'attribuzione del punteggio di tesi, con l'intento di minimizzare il rischio della soggettività della valutazione, in linea con quanto indicato all'interno della RACP dello scorso anno.

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti sono verificate per alcuni Corsi di Studio



anche attraverso test trasversali che coinvolgono contemporaneamente tutti gli iscritti ai diversi anni di corso. È il caso del *Progress Test* per i CdS in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e del test *TECO T* per alcuni corsi delle Professioni Sanitarie. Mentre il primo, costituito da due batterie differenti di identici quesiti somministrati agli studenti di tutti gli anni di corso, ha la funzione di monitorare l'incremento delle conoscenze e delle competenze al variare dell'anno di iscrizione, il secondo ha la funzione di restituire dati relativi alle competenze trasversali, per giungere all'elaborazione di indicatori da utilizzare per valutazioni qualitative. La struttura del *Progress Test* potrebbe essere ricalcata in futuro dalla nuova formulazione dell'Esame di Stato abilitante alla professione di Medico chirurgo e potrebbe dunque rappresentare una forma di utile esercizio in vista di questa prova per i laureati dei prossimi anni.

La CPDS rileva che oltre ai CdS che hanno svolto il *Progress Test* nell'a.a.2016/17, altri Corsi (Infermieristica e Tecniche Ortopediche) intendono attivare procedure analoghe per i propri studenti, con l'intento di verificare su larga scala e attraverso un criterio di valutazione uniforme il loro grado di preparazione.

Punti di forza

Si rileva un buon livello di interessamento, che si spinge oltre le forme più frequentate di verifica, ad ottimizzare il processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Una forte attenzione viene posta da molti CdS delle lauree sanitarie alla standardizzazione e ottimizzazione delle modalità di accertamento di competenze e abilità apprese durante le attività professionalizzanti di tirocinio. Alcuni CdS hanno già adottato o sviluppato in proprio specifiche griglie di valutazione e checklist (eg. Infermieristica, tecniche di laboratorio biomedico) altri stanno lavorando in tal senso.

Aree di miglioramento/proposte

Nonostante l'attenzione alle metodologie di accertamento di conoscenze e competenze sia buona si rilevano ancora modalità di procedere variegata e talvolta poco uniformi ed una sostanziale carenza di informazioni sulle schede degli insegnamenti. Lo sviluppo di linee guida per singolo CdS o per area potrebbe essere di aiuto in tal senso.



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p data-bbox="165 427 416 456"><u>Documenti essenziali</u></p> <ul data-bbox="213 463 620 526" style="list-style-type: none"><li data-bbox="213 463 620 492">• Documenti di Riesame ciclico<li data-bbox="213 499 620 526">• Documenti di riesame annuali <p data-bbox="165 573 248 602">Analisi</p> <p data-bbox="165 609 1350 741">La CPDS ha preso visione dei Rapporti di Riesame Ciclici e annuali redatti nel 2016 dai differenti Corsi afferenti alla Scuola. Ove tale documentazione non risultava presente, in quanto il ciclo formativo non era ancora concluso, sono stati presi in considerazione i Rapporti di Riesame Annuale.</p> <p data-bbox="165 748 1350 815">Dalla lettura dei documenti sono emerse alcune aree di miglioramento raggruppabili per tipologia e che qui si riportano in elenco:</p> <ol data-bbox="165 822 1350 925" style="list-style-type: none"><li data-bbox="165 822 1350 851">1. Completamento delle schede insegnamento e aggiornamento dei contenuti del sito.<li data-bbox="165 857 1350 925">2. Miglioramento del processo di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento all'operatività del Gruppo di Riesame <p data-bbox="165 972 1350 1070">Nel corso degli audit intervenuti con i singoli CdS, la CPDS ha verificato lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento, rilevando come i CdS stiano in genere attuando quanto previsto, salvo i casi in cui gli obiettivi prefissati siano stati volutamente rivalutati.</p> <p data-bbox="165 1077 1350 1173">Emerge una maggiore consapevolezza del sistema di assicurazione della qualità, sebbene la CPDS ritiene opportuna una convocazione più frequente dei GR, in modo tale da aumentare la loro operatività.</p>	



E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione.

All'interno dei siti dei Corsi di Studio sono presenti informazioni riguardanti requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale, descrizione del percorso di formazione, calendario delle attività (orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali) e servizi di contesto.

La parte relativa all'orario delle lezioni differisce a seconda dei Corsi, che utilizzano soluzioni diverse: file excel, Google calendar, ecc. Per tale ragione, sarebbe opportuno dotare i Corsi di un sistema che permetta di uniformare questo tipo di informazioni.

Quasi tutti i CdS presentano la necessità di aggiornare la sezione "Qualità del Corso", in particolare relativamente alla denominazione e alla composizione dei Gruppi di Riesame. I Corsi di Studio sollecitati in tal senso dalla CPDS durante gli audit hanno comunque mostrato intenzione di operatività immediata.

La CPDS raccomanda una revisione dei contenuti dei siti per verificare che non ci siano casi di duplicazione dell'informazione e che il dettaglio dei contenuti per gli studenti sia comunque chiaro e non presentato attraverso etichette o termini eccessivamente specialistici.

A questo proposito, la CPDS potrà proseguire nel lavoro di analisi dei siti dei Corsi di Studio avviato dalla componente studentesca nel periodo gennaio-marzo 2017. L'indagine si è limitata per il momento a una porzione dei CdS (area del Farmaco e delle Biotecnologie, Scienze dell'Alimentazione, parte dei Corsi dell'area delle Professioni Sanitarie) e ha messo in luce la necessità di fornire un maggior numero di informazioni riguardo a: tirocini, corsi sulla sicurezza e piano di studio, così come l'importanza di un aggiornamento delle pagine relative agli orari. Per alcuni Corsi gli studenti ritengono inoltre utile la pubblicazione online dei verbali di CCdS. Nei Corsi distribuiti su più sedi, la possibilità di differenziare le comunicazioni in base alla sede interessata è percepita come un'efficace agevolazione.



F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Internazionalizzazione

Analisi

Come evidenziato nella stesura della RACP 2016, gli studenti della Scuola di Scienze della Salute Umana sono particolarmente interessati allo svolgimento di periodi di studio all'estero, da fruire tramite il programma Erasmus o gli accordi di cooperazione internazionale. Dai dati in possesso del Servizio Relazioni Internazionali di Scuola, relativi all'a.a. 2016/2017, risultano tra gli studenti outgoing oltre 150 partenze, leggermente inferiore il numero degli incoming, pari a 139. Per entrambe le categorie si registra una preponderanza degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia (101 nell'ambito outgoing, 81 in quello incoming), seguono i corsi dell'area del farmaco e delle biotecnologie. Per quanto riguarda le Professioni Sanitarie, risultano coinvolti soltanto due corsi (Infermieristica e Fisioterapia) per gli studenti in partenza, ma la rosa si allarga a comprendere anche Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia e Tecniche di laboratorio biomedico, se si estende l'analisi anche agli studenti incoming.

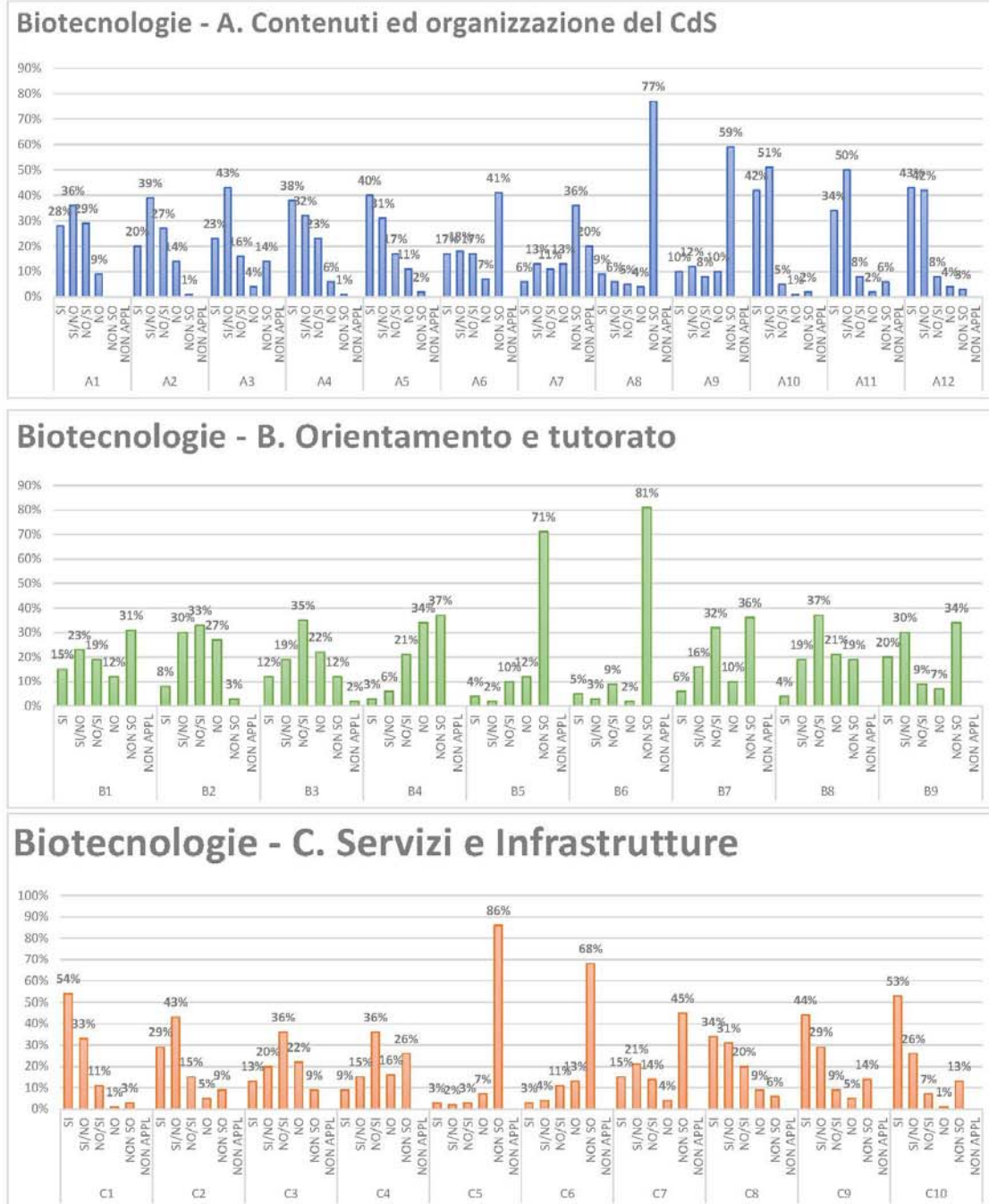
Nel caso dei corsi delle professioni sanitarie, sia triennali che magistrali, gli audit hanno messo in luce la difficoltà di realizzazione di soggiorni all'estero a causa della mancanza di profili professionali analoghi negli altri paesi. I CdS dell'ambito non interessati da questa problematica sono comunque invitati a valutare la possibilità di stabilire un maggior numero di accordi con le università estere, considerate anche le segnalazioni della componente studentesca.

Allegato 1 – Esiti questionario su piattaforma Moodle – dettaglio CdS

Questionari

98

novembre 2017

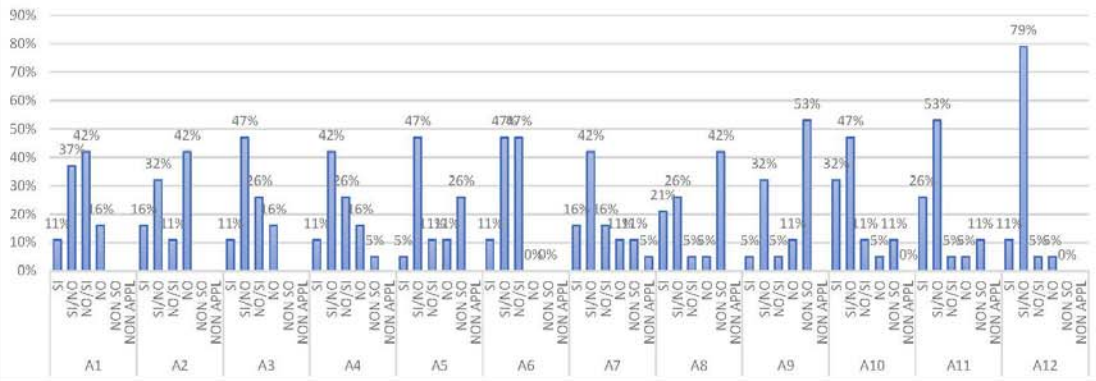


Questionari

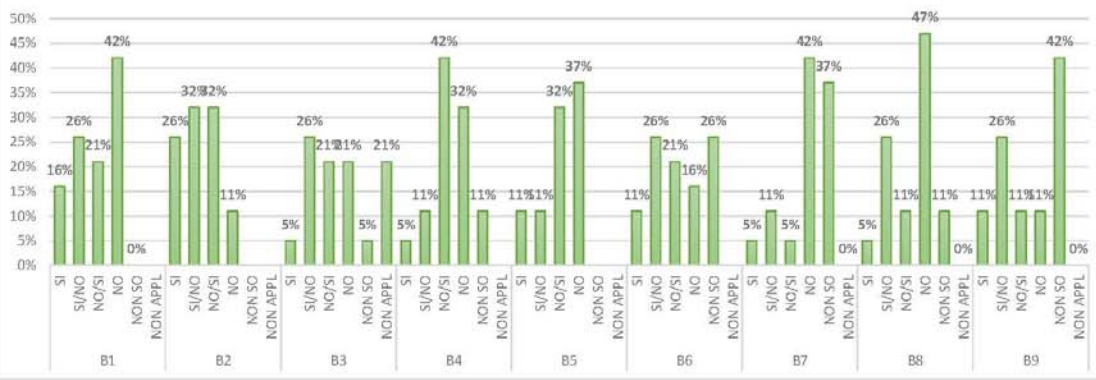
19

novembre 2017

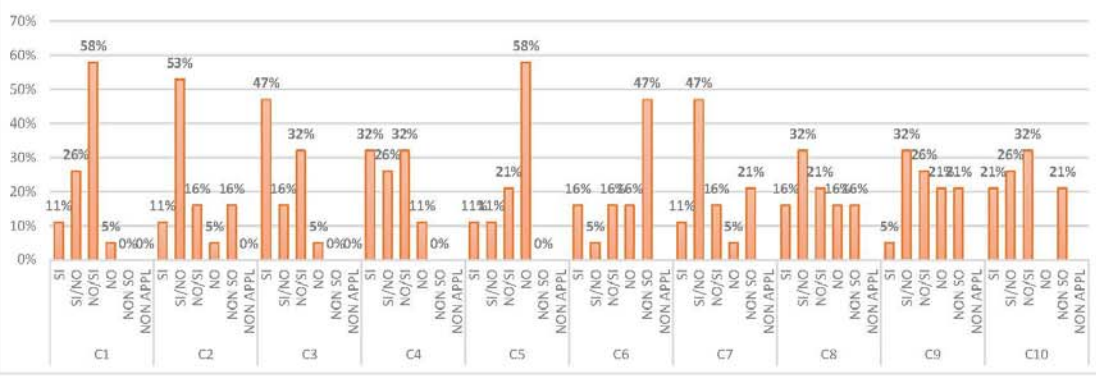
BMF - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



BMF- B. Orientamento e tutorato



BMF - C. Servizi e Infrastrutture



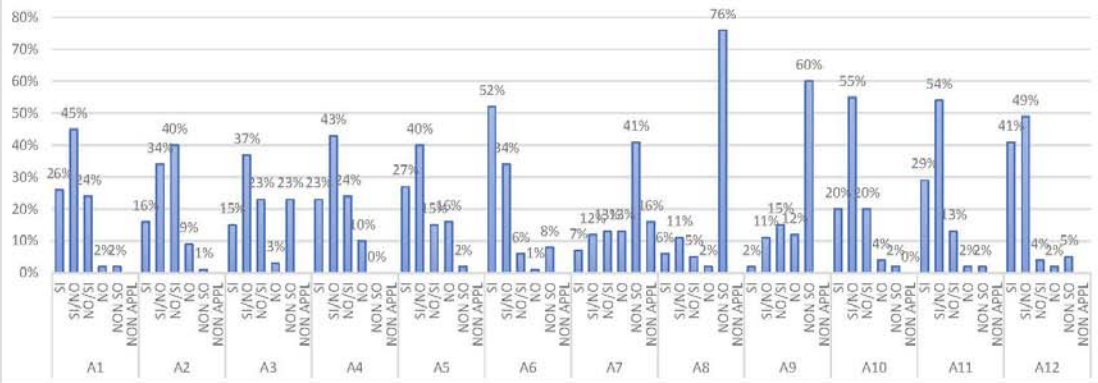


Questionari

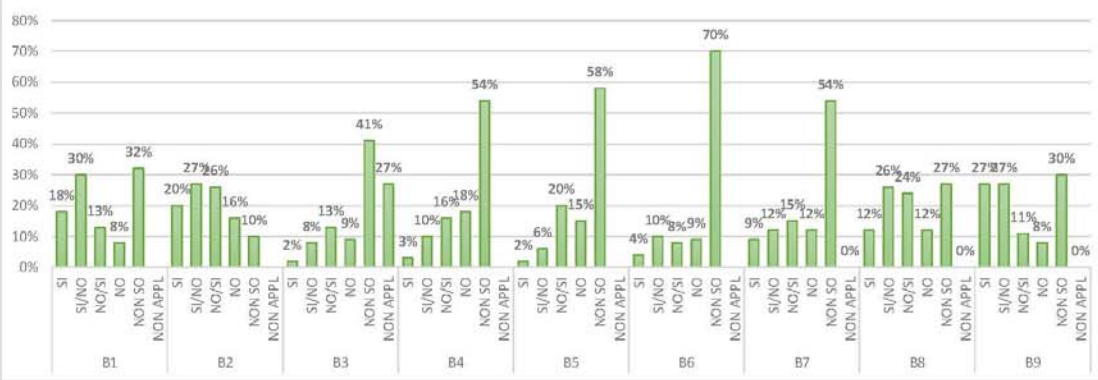
164

novembre 2017

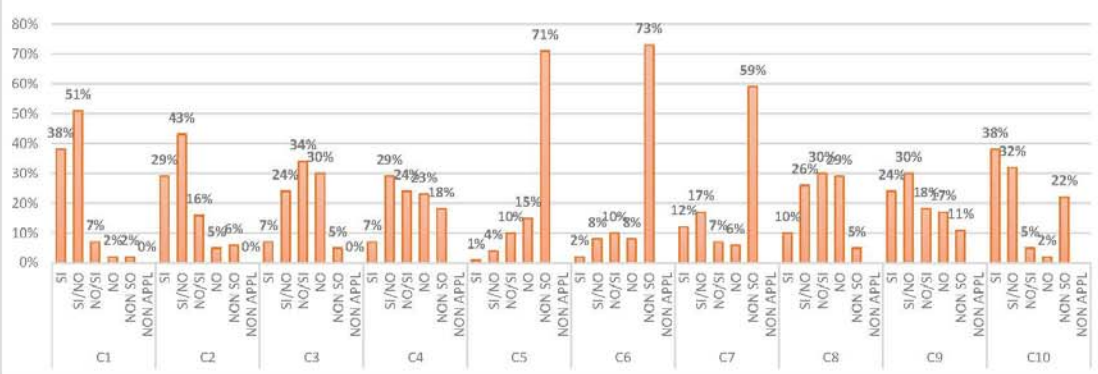
CTF - A. Contenuti ed organizzazione del Cds



CTF B. Orientamento e tutorato



CTF - C. Servizi e Infrastrutture

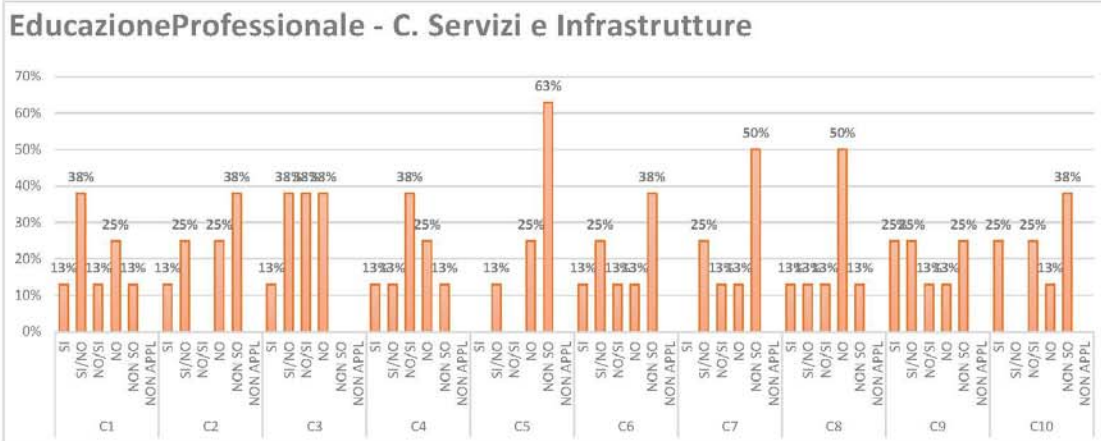
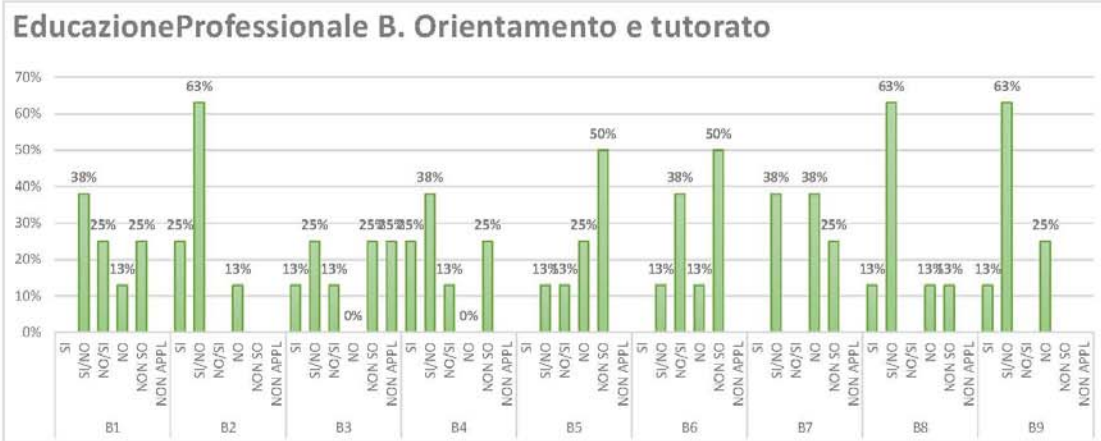
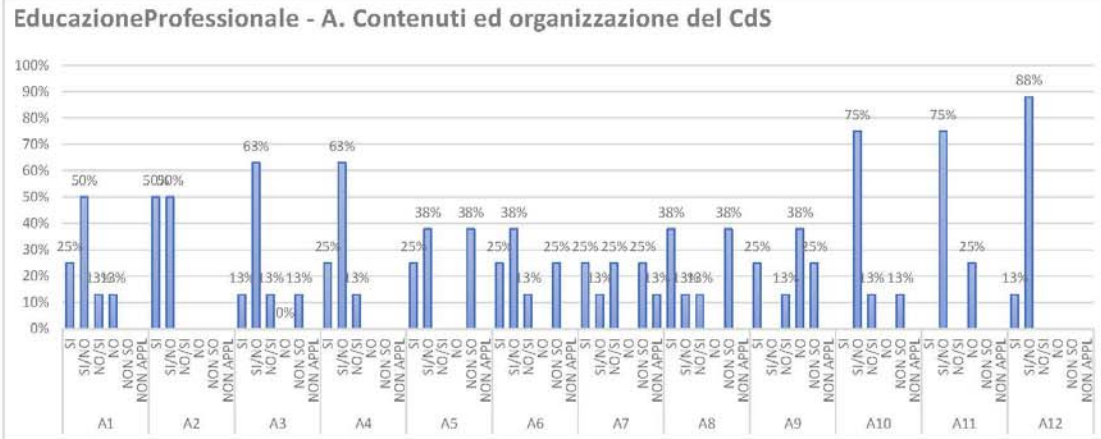




Questionari

8

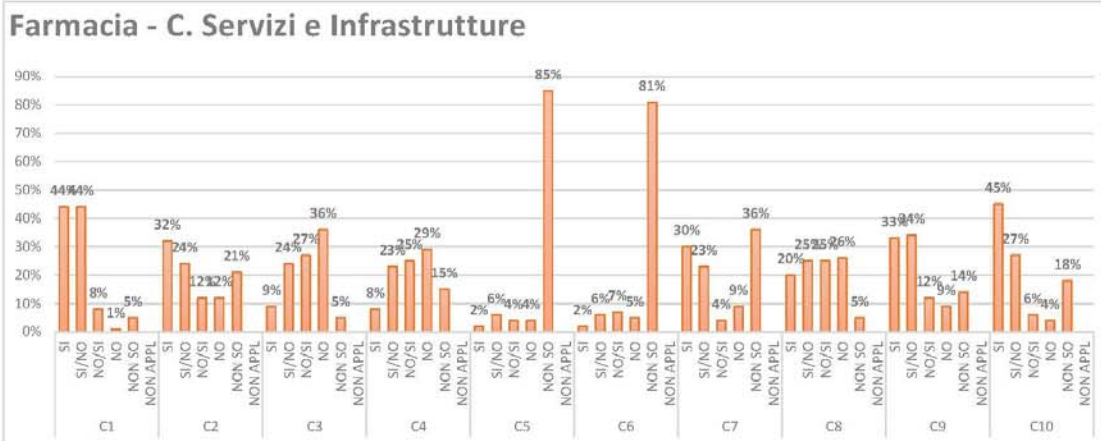
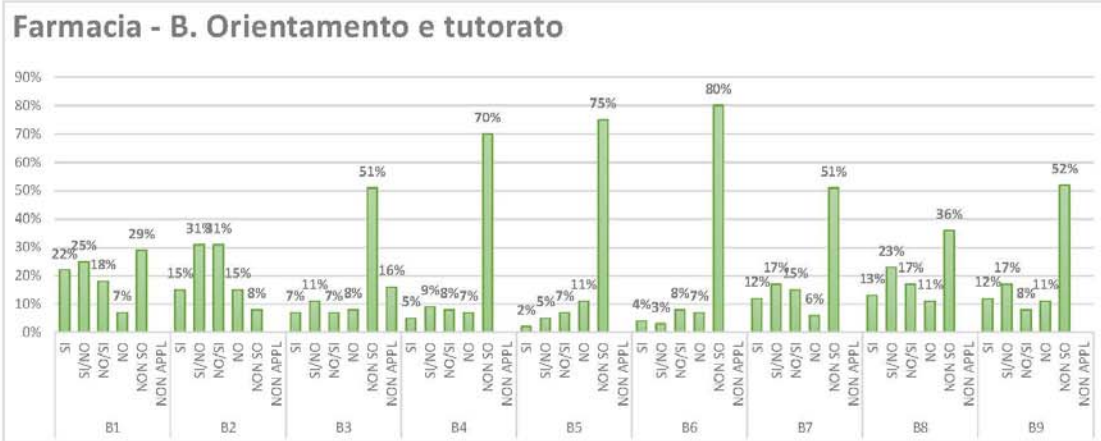
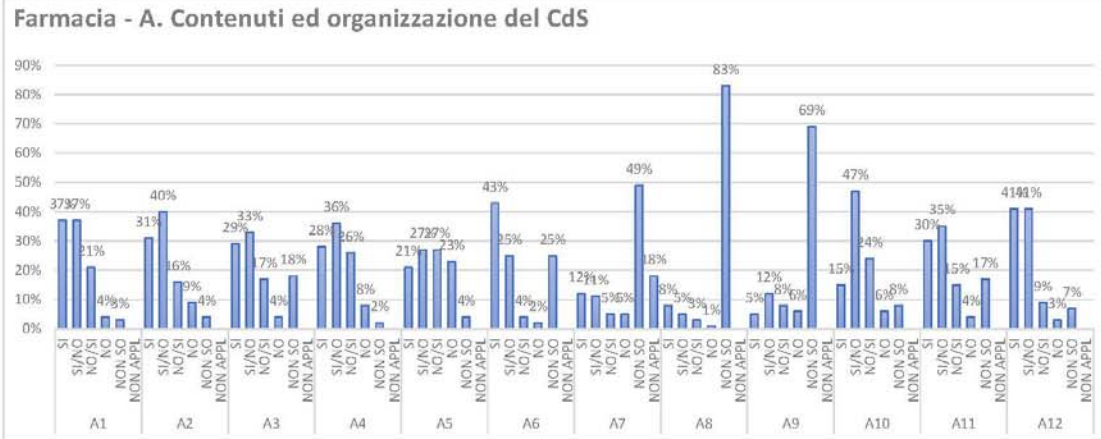
novembre 2017



Questionari

169

novembre 2017

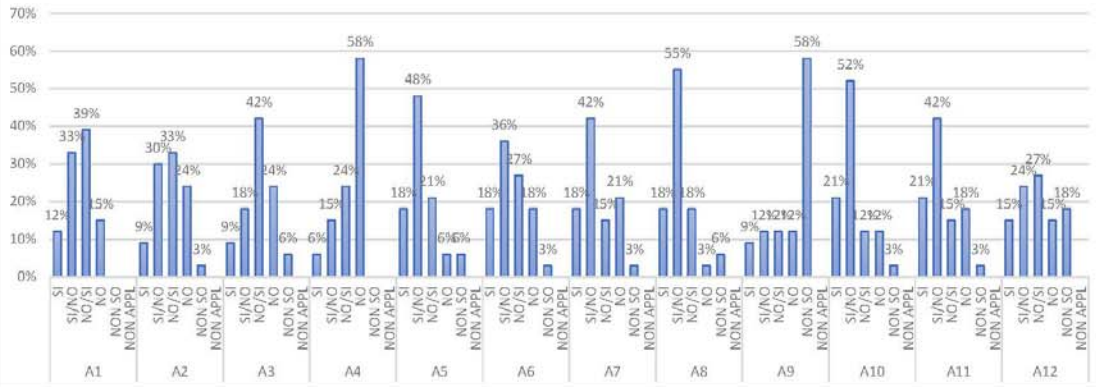


Questionari

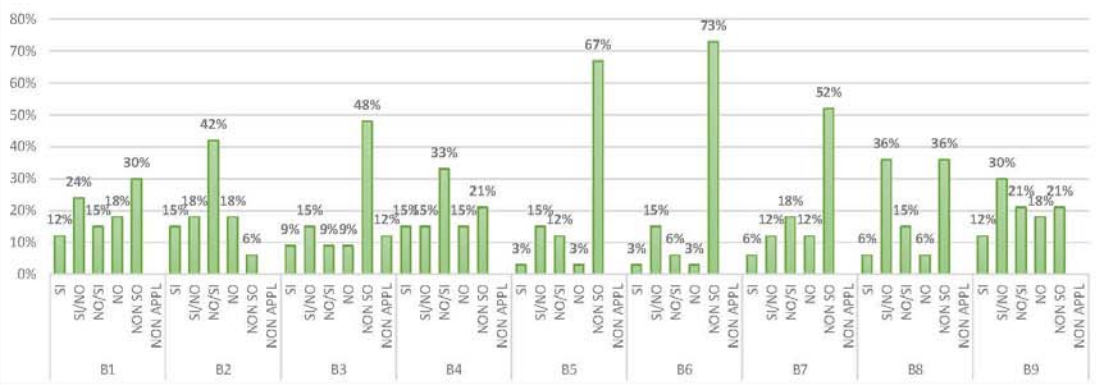
33

novembre 2017

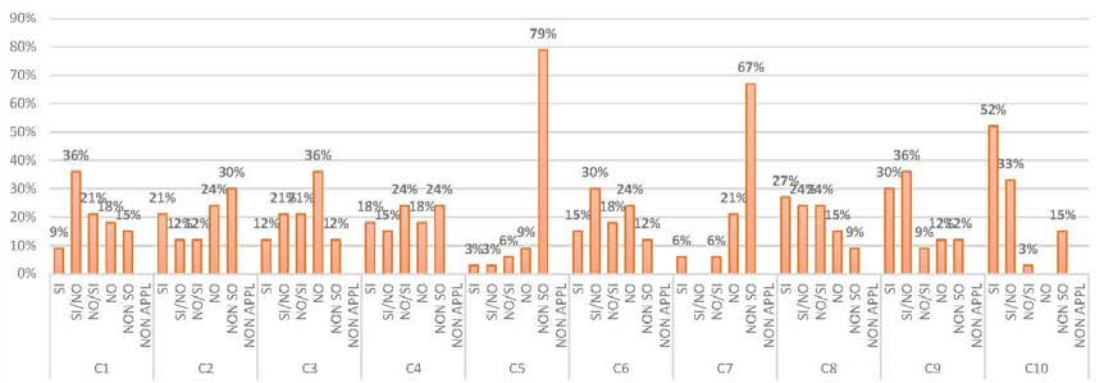
Fisioterapia - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Fisioterapia B. Orientamento e tutorato



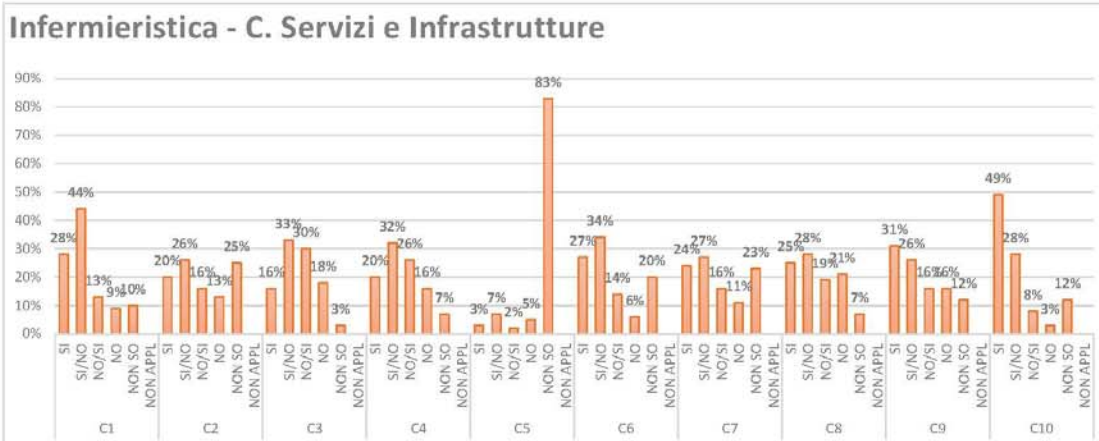
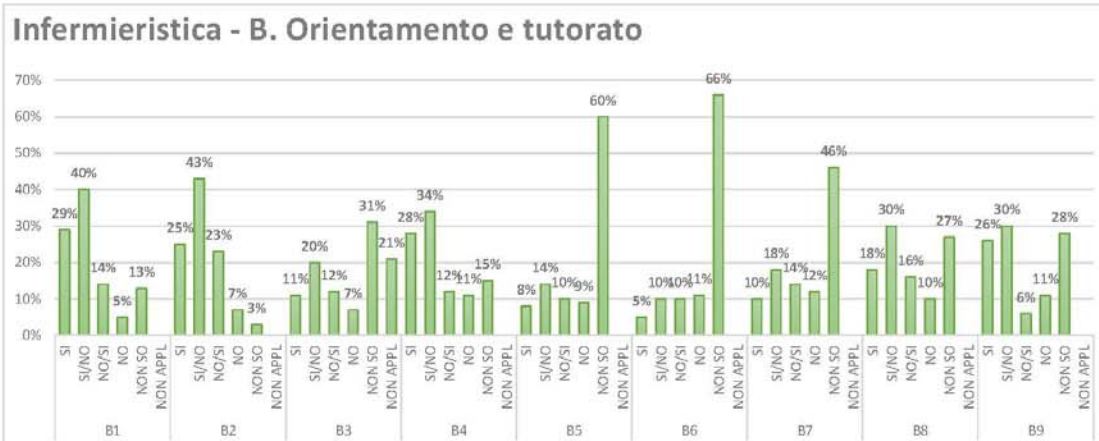
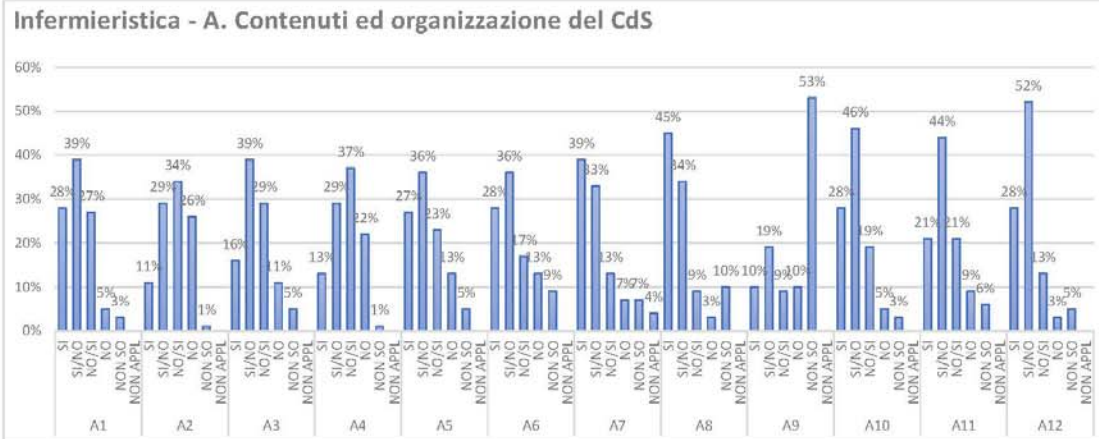
Fisioterapia - C. Servizi e Infrastrutture



Questionari

261

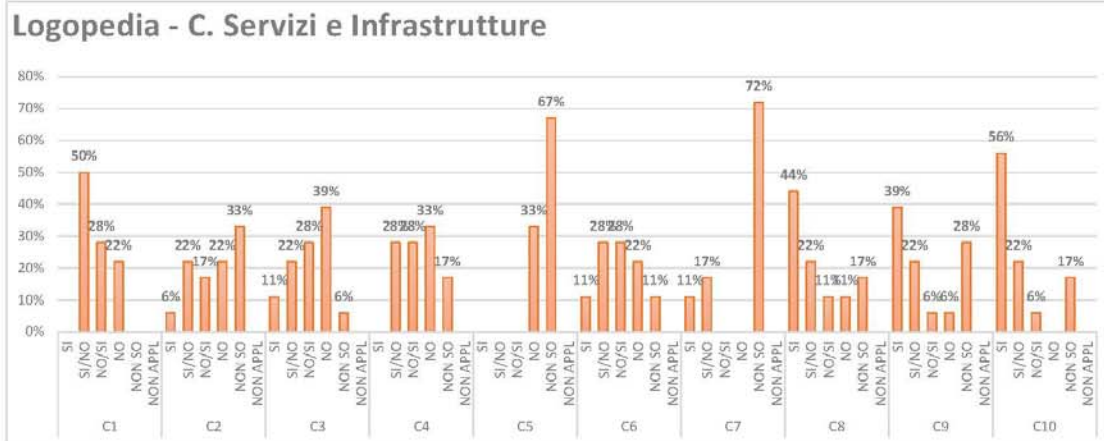
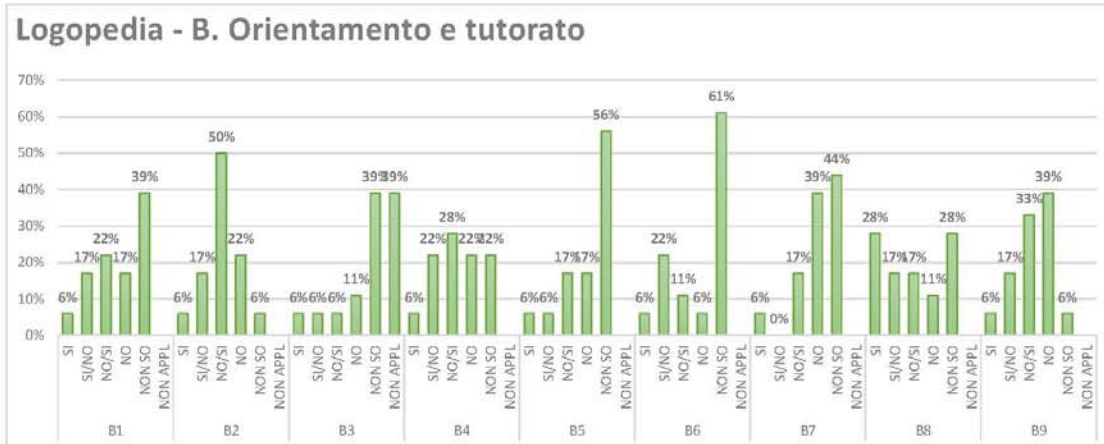
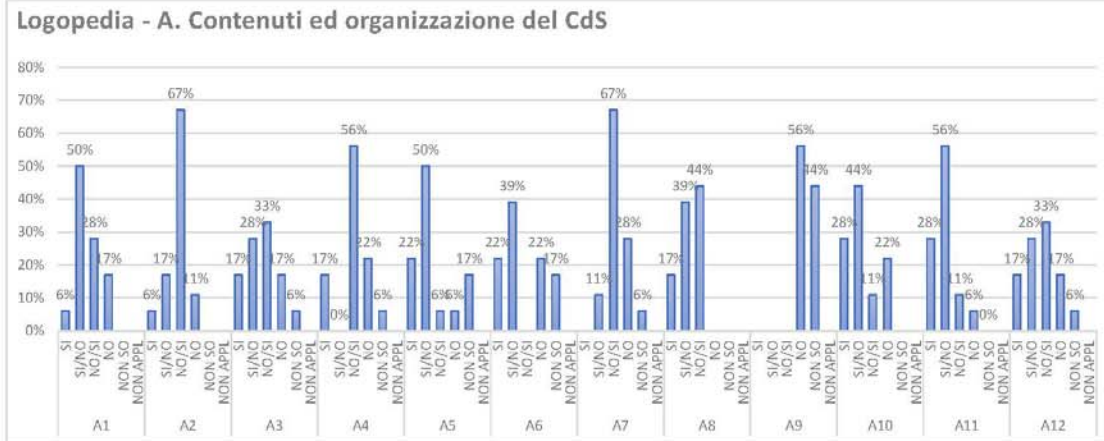
novembre 2017



Questionari

18

novembre 2017

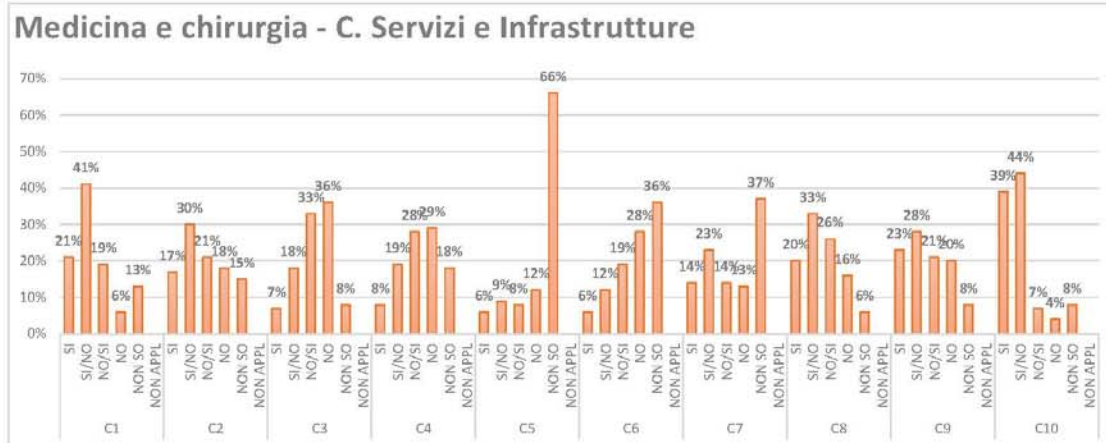
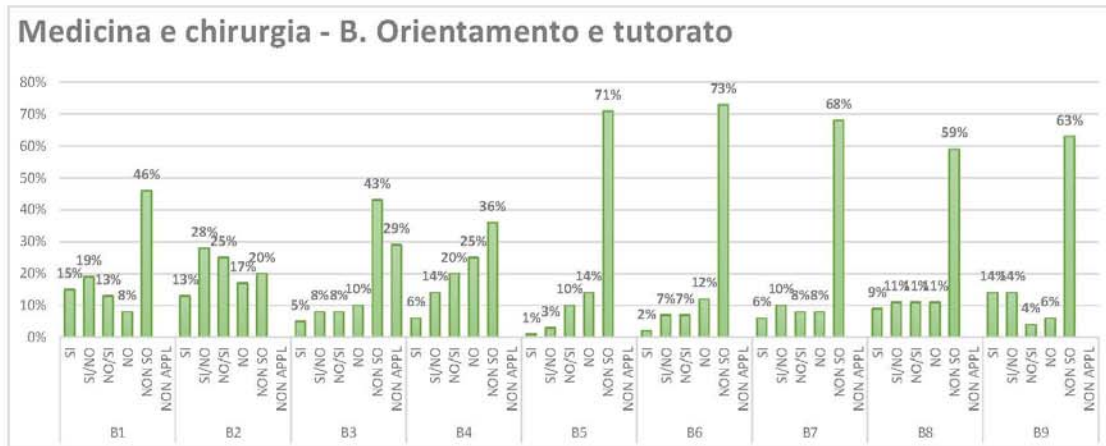
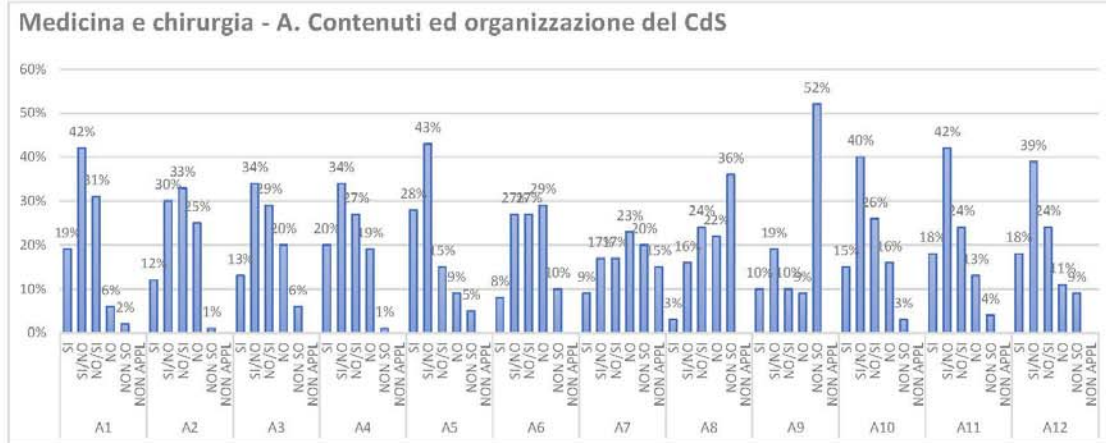




Questionari

378

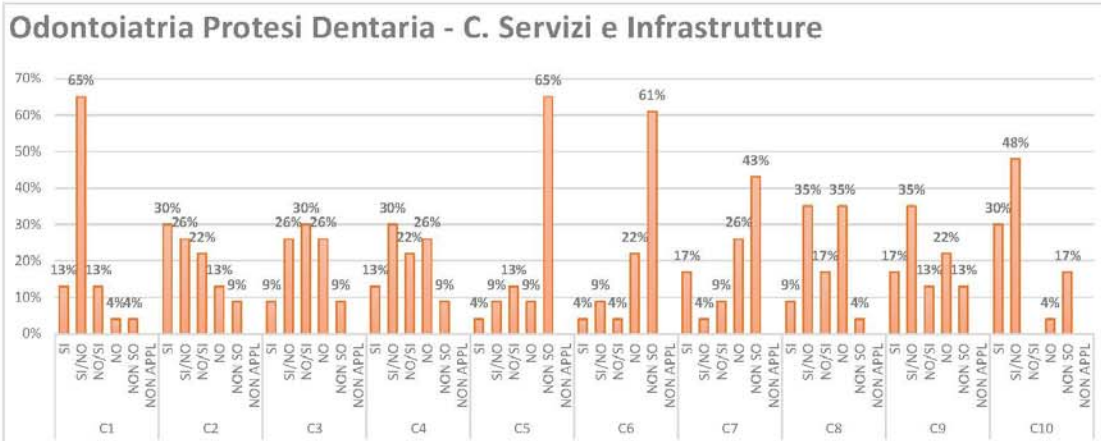
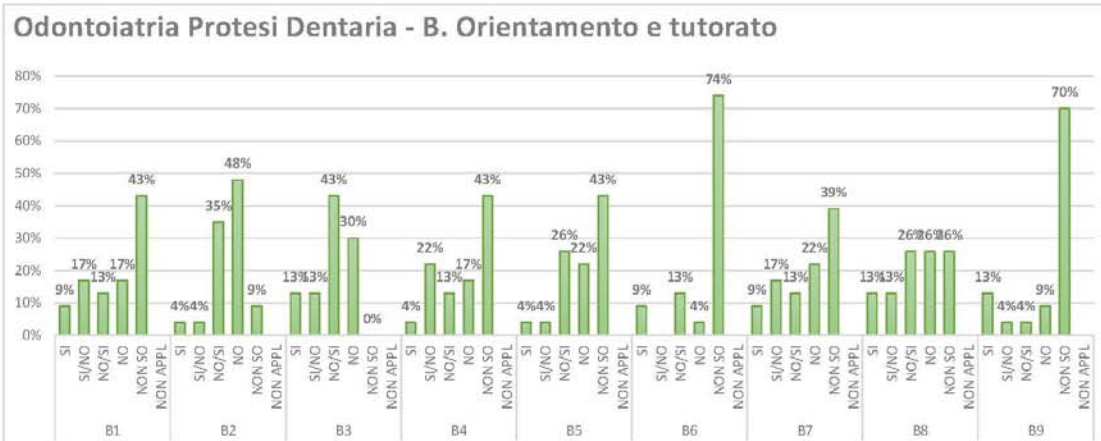
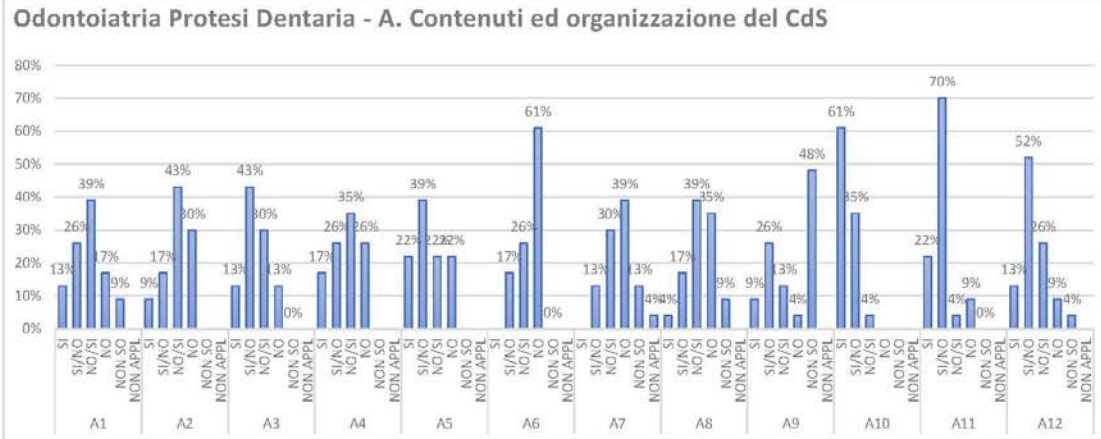
novembre 2017



Questionari

23

novembre 2017



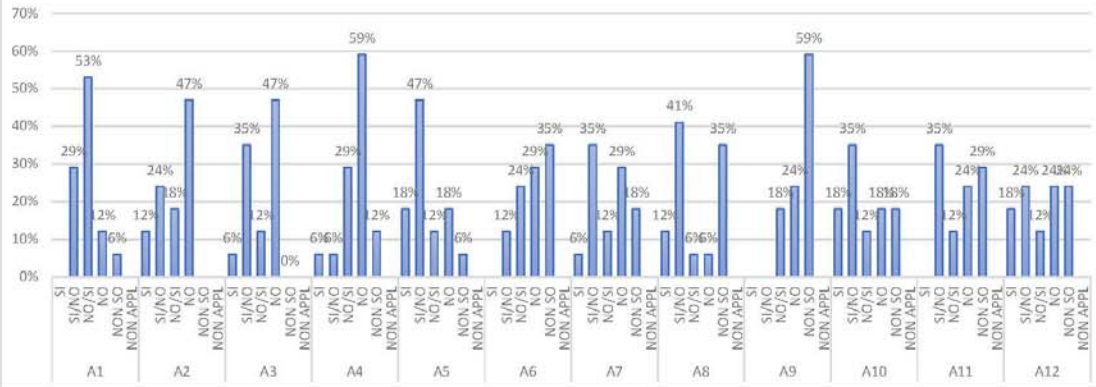


Questionari

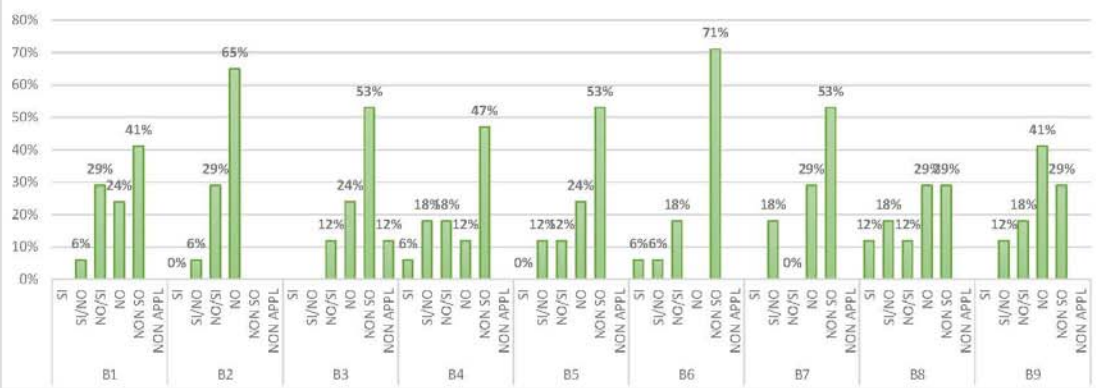
17

novembre 2017

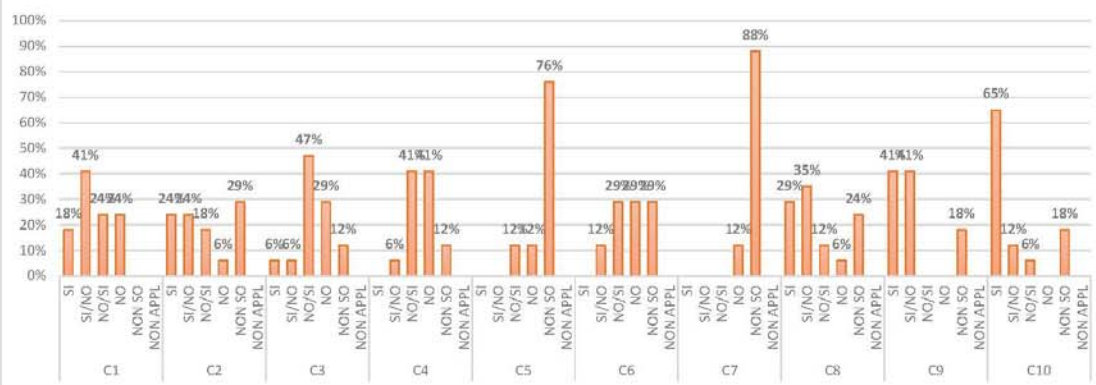
Ostetricia - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Ostetricia - B. Orientamento e tutorato



Ostetricia - C. Servizi e Infrastrutture

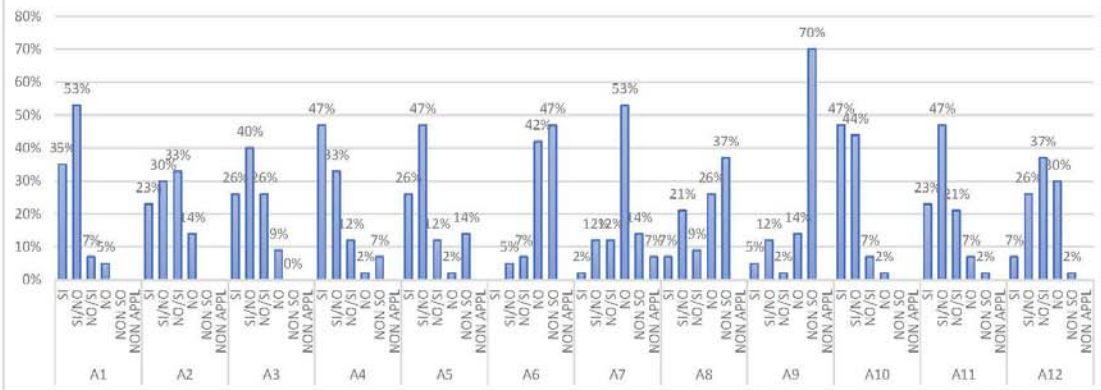


Questionari

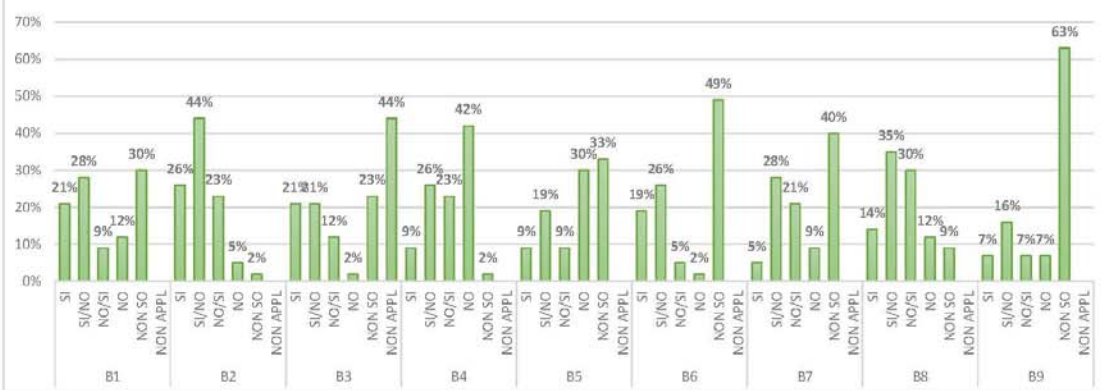
43

novembre 2017

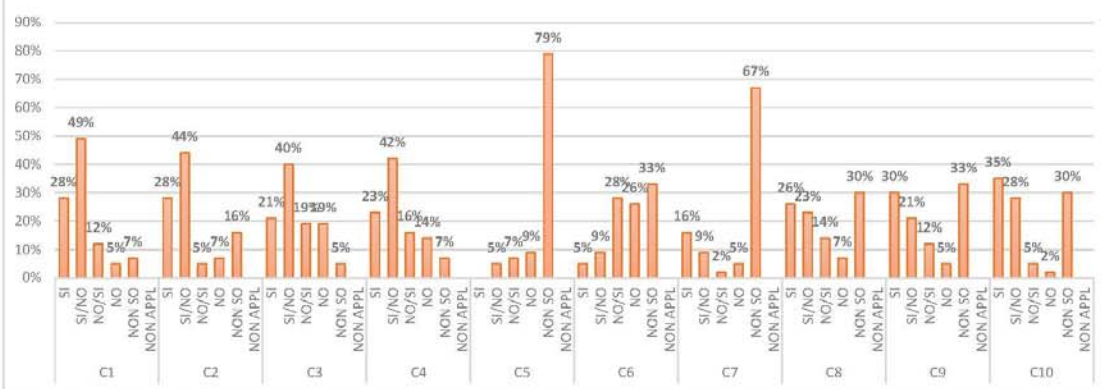
Scienze Alimentazione - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Scienze Alimentazione - B. Orientamento e tutorato



Scienze Alimentazione - C. Servizi e Infrastrutture



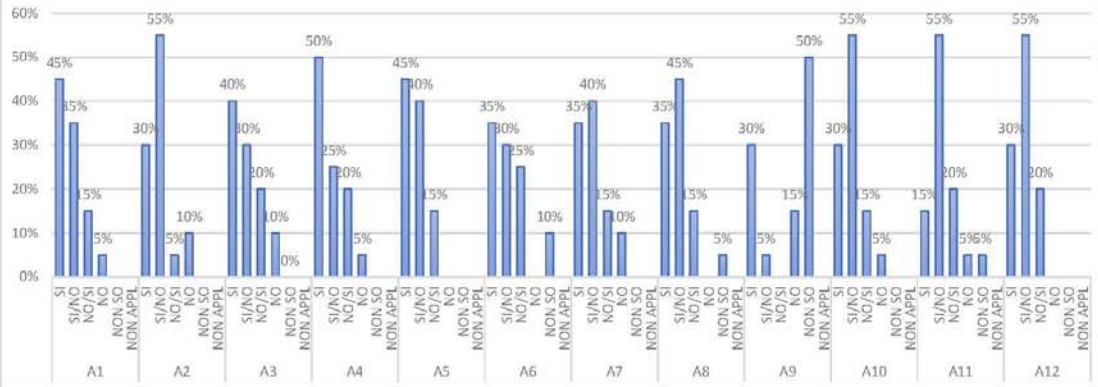


Questionari

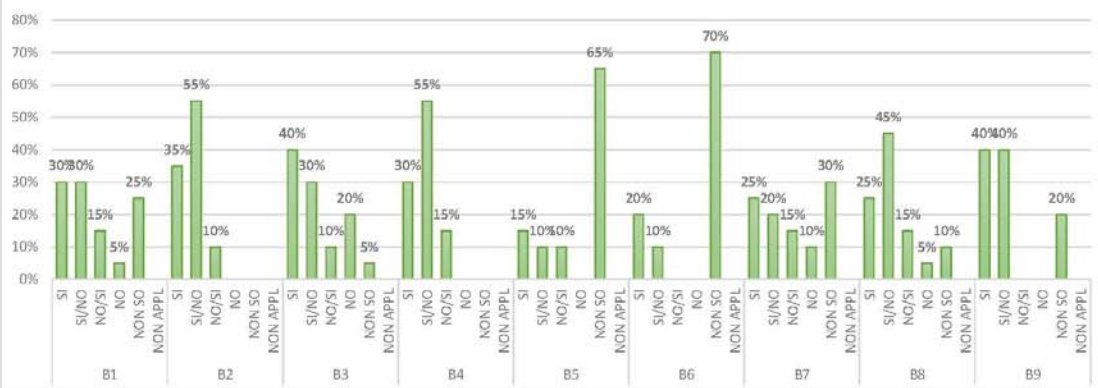
20

novembre 2017

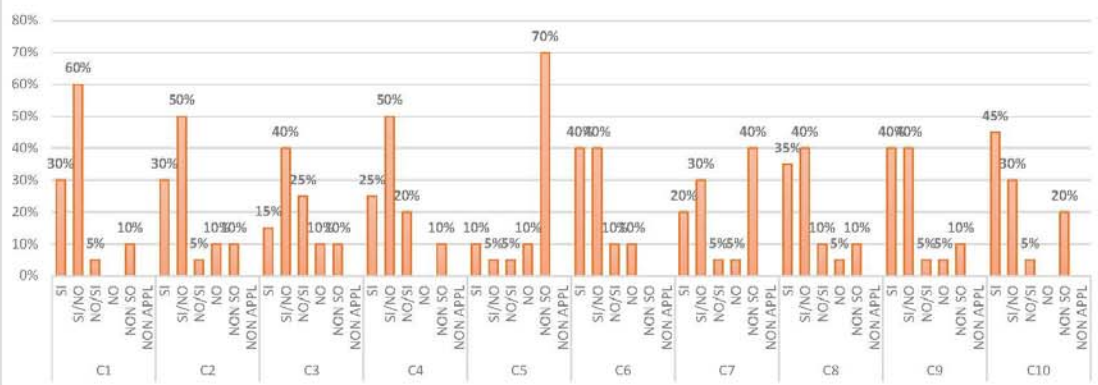
Scienze Infermieristiche - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Scienze Infermieristiche - B. Orientamento e tutorato



Scienze Infermieristiche - C. Servizi e Infrastruttura

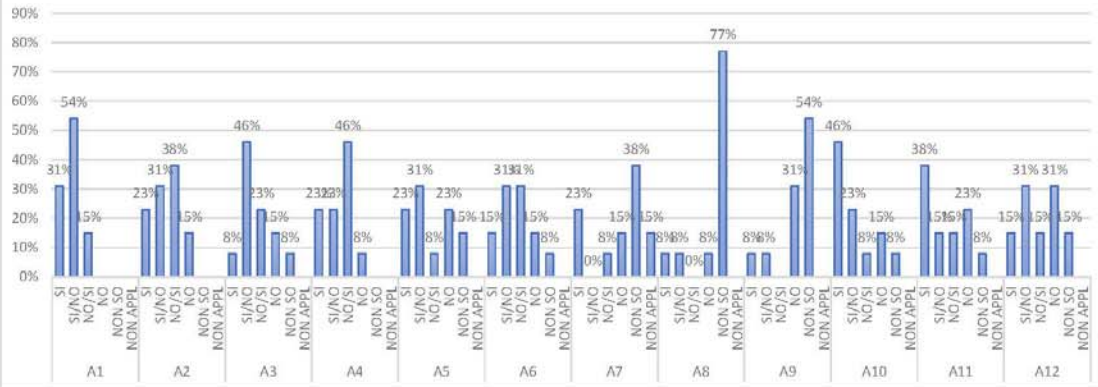


Questionari

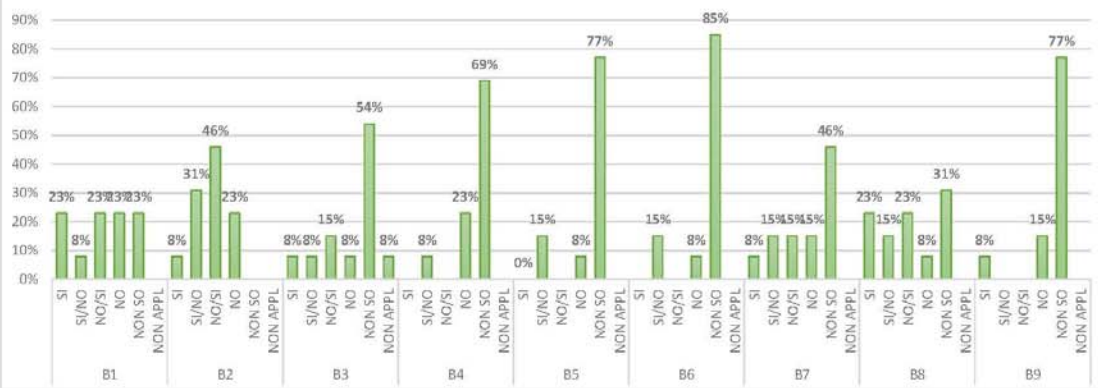
13

novembre 2017

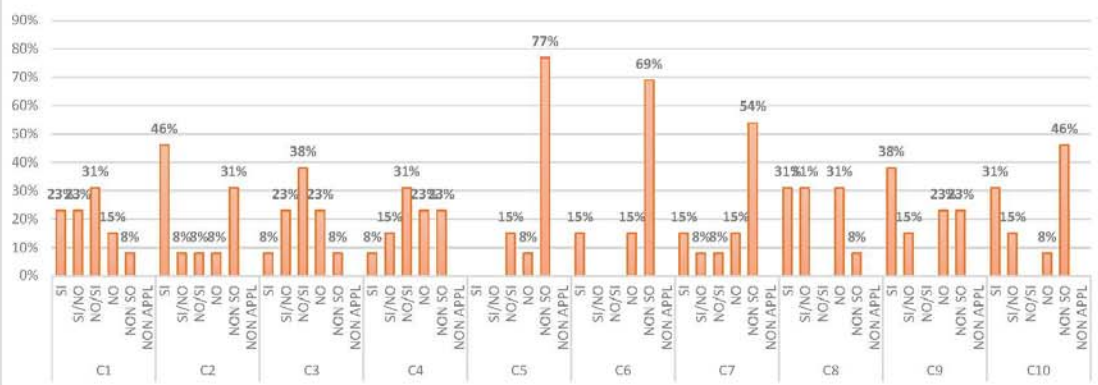
Scienze Motorie Sport Salute - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Scienze Motorie Sport Salute - B. Orientamento e tutorato



Scienze Motorie Sport Salute - C. Servizi e Infrastrutture

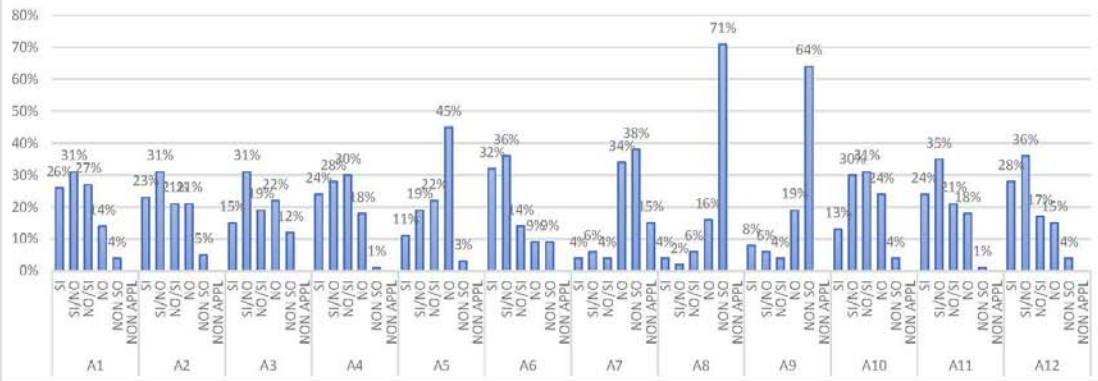


Questionari

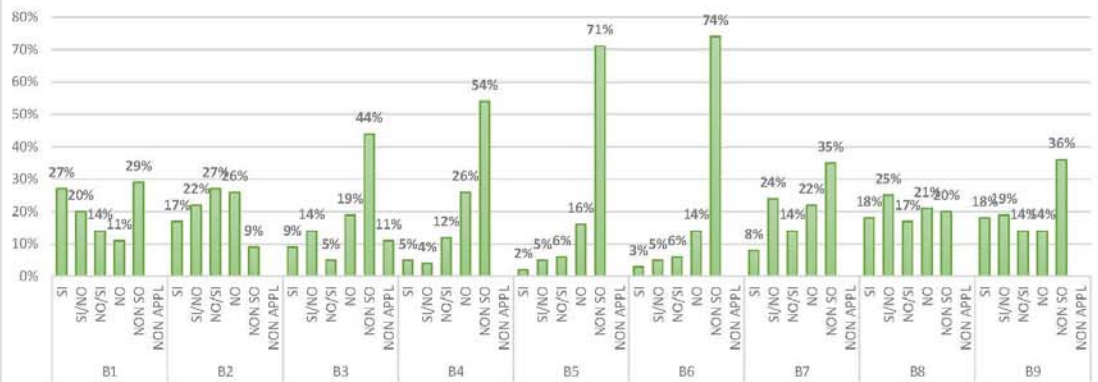
140

novembre 2017

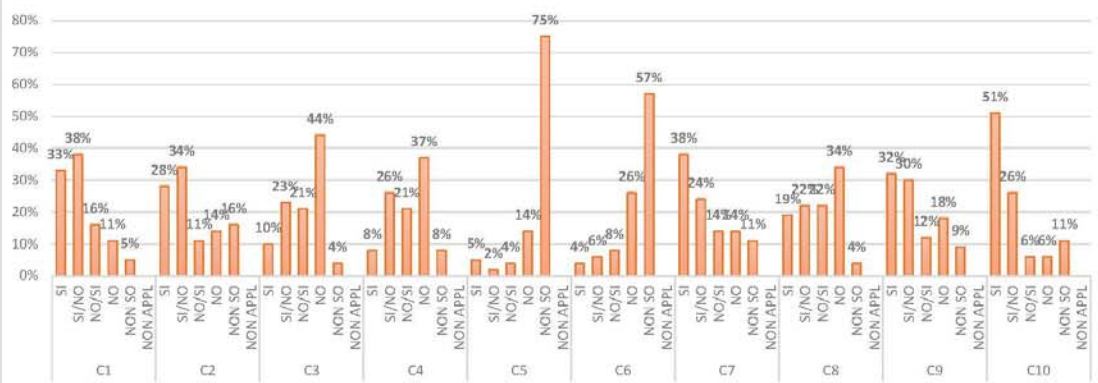
SFA-CQ - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



SFA-CQ - B. Orientamento e tutorato



SFA-CQ - C. Servizi e Infrastrutture



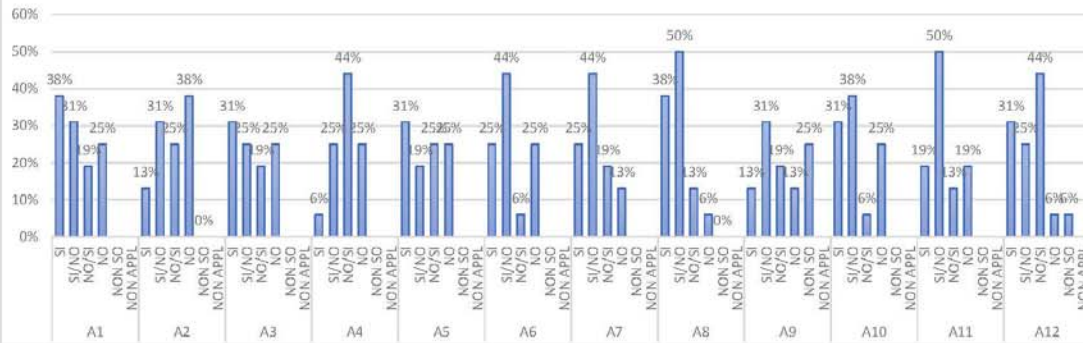


Questionari

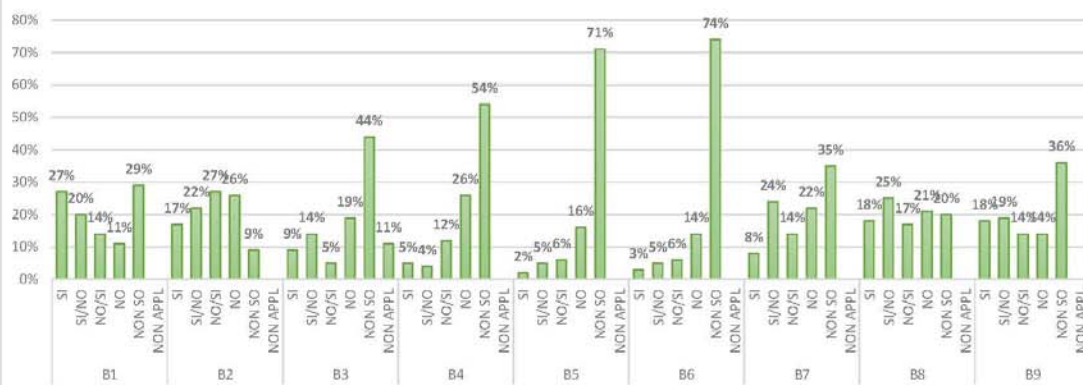
16

novembre 2017

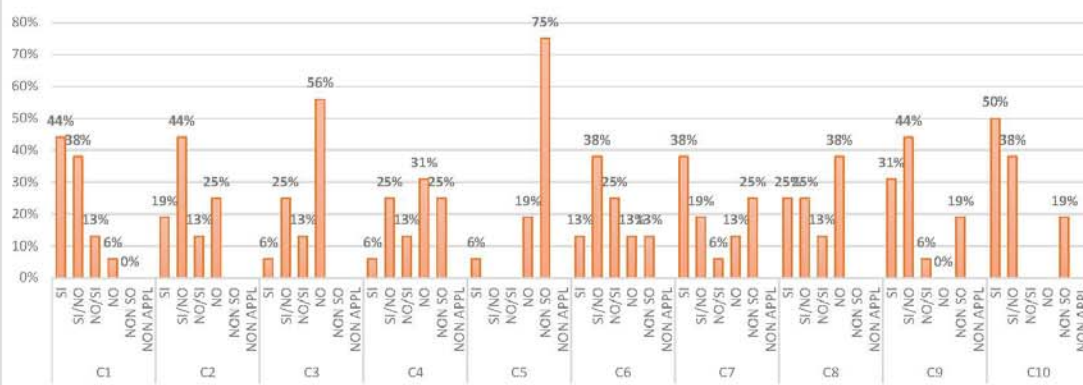
Tecniche laboratorio Biomedico - A. Contenuti ed organizzazione del CdS



Tecniche laboratorio Biomedico - B. Orientamento e tutorato



Tecniche laboratorio Biomedico - C. Servizi e Infrastrutture





2.11 CdS Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L SNT4)

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

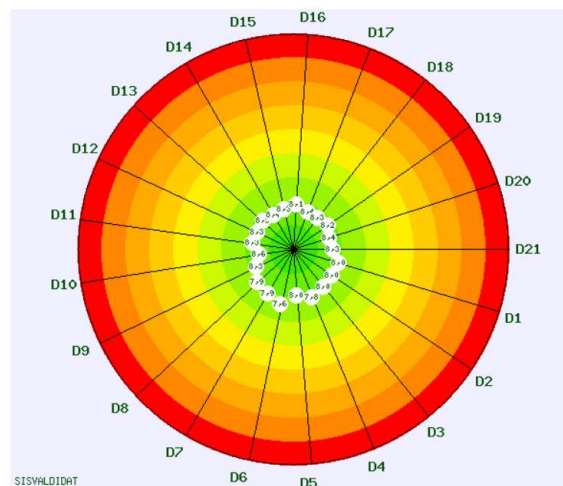


Figura 2.11.a - Dati in forma aggregata su tutte le tipologie di studenti che hanno risposto

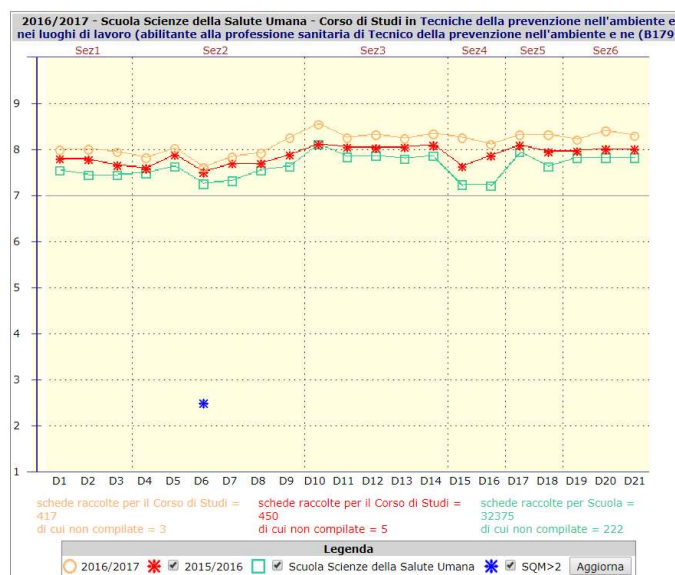


Figura 2.11.b - Dati in forma aggregata su tutte le tipologie di studenti che hanno risposto

Analisi



La CPDS rileva che per il CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, gli esiti della valutazione della didattica sono disponibili all'interno del sito del Corso, sotto la voce "percorso qualità" (<http://www.tecnichedellaprevenzione.unifi.it/vp-103--percorso-qualita.html>). I dati sono consultabili in forma aggregata, soltanto una residua parte del corpo docente rende pubbliche le valutazioni ottenute. Gli esiti dei questionari vengono comunque discussi all'interno del CCdS.

La CPDS sottolinea che i punteggi risultano migliori rispetto alla media di Scuola e in crescita rispetto allo scorso anno, attestandosi su un valore medio superiore a 8. Gli studenti risultano dunque complessivamente molto soddisfatti in merito all'organizzazione e ai contenuti offerti dal CdS.

Punti di Forza

Il punteggio più alto è riportato dal quesito D10, relativo all'orario di svolgimento delle lezioni. La CPDS nota che tutte le domande riferite al corpo docente ottengono punteggi superiori a 8 e condivide l'osservazione del CdS, per cui tale giudizio positivo rappresenti un riflesso dell'elevata motivazione dei docenti, punto di forza che il CdS è invitato a mantenere stabile nel tempo.

Aree di miglioramento/ proposte

Il punteggio più basso registrato dai questionari riguarda il rapporto tra cfu e carico di studio (quesito D6; punteggio: 7,64), in linea con una tendenza di soddisfazione soltanto parziale registrata a livello dell'intera Scuola. Il CdS si mostra consapevole delle difficoltà incontrate dagli studenti in tale ambito e riferisce di avere organizzato incontri con i docenti per elaborare possibili strategie correttive. Ciononostante, risulta particolarmente complesso individuare una soluzione adeguata. Il CdS motiva tale posizione con la pluralità di ambiti su cui si affaccia la professione, per ciascuno dei quali appare difficoltoso concentrare nelle ore a disposizione il volume dei contenuti necessari a garantire una buona formazione. D'altronde, buona parte delle lezioni sono tenute da professionisti del campo e dunque congegnate in maniera tale da essere specifiche per profilo e ritagliate sulle esigenze formative del CdS. Considerate le riflessioni già avvenute in seno al CdS e tenuto conto del fatto che gli insegnamenti sono già calibrati sulle peculiarità del Corso, la CPDS ritiene che in termini di alleggerimento del carico didattico il margine di intervento sia molto ridotto e consiglia dunque al CdS di cercare perlomeno di evitare modifiche organizzative che comporterebbero un aggravio dello stesso.

La CPDS ritiene utile invitare il CdS a proporre in CCdS l'apertura delle valutazioni dei questionari di valutazione della didattica.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: Infrastrutture• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope – Scheda Personale)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)	
Analisi <p>Nell'ambito delle Professioni Sanitarie sono previste come noto tipologie didattiche diverse (lezioni, laboratori e tirocini), che si svolgono in contesti di apprendimento differenziati.</p>	



L'apprendimento per le lezioni frontali avviene in un'unica aula situata presso il Centro Didattico Morgagni, giudicata idonea dagli studenti che le attribuiscono attraverso il quesito D15 del questionario di valutazione della didattica un punteggio pari a 8.28.

Ottiene un punteggio elevato (8.14) anche il quesito D16, riferito ai laboratori. È opportuno specificare che l'unico laboratorio universitario utilizzato dagli studenti è quello informatico, pertanto il grado di soddisfazione espresso è da intendere come esteso ai laboratori delle strutture convenzionate, nelle quali si svolgono anche le attività di tirocinio, scelte attentamente dal CdS.

Il punteggio ottenuto dal quesito D7 (adeguatezza materiale didattico: 7.85) indica un grado di soddisfazione minore rispetto agli altri elementi presi in esame, ma va comunque messo in relazione con il valore positivo (8.33) sulla reperibilità del materiale didattico. Gli studenti ricevono infatti il materiale attraverso una mail di classe creata appositamente e utilizzata anche per dialogare con il Daf.

La CPDS rileva che le schede degli insegnamenti relative all'a.a. 2016/17, grazie al monitoraggio costante del Corso, risultano complete nella quasi totalità dei casi e solo una parte residua dei docenti non ha provveduto all'inserimento dei contenuti tramite Syllabus.

La CPDS ritiene pertanto che il contesto di apprendimento sia adeguato alle esigenze degli studenti.

Punti di Forza

La CPDS valuta positivamente la scelta accurata dei contesti di apprendimento (tirocinio) portata avanti dal CdS, così come l'impegno volto ad assicurare il completamento delle schede di insegnamento.

Aree di miglioramento/ proposte

Per mantenere i risultati positivi fin qui ottenuti, la CPDS invita il CdS a ricordare ai docenti che i contenuti delle schede di insegnamento inseriti per l'a.a. 2016/17 dovranno essere trasferiti nel Syllabus 2017/18. Il CdS per parte sua segnala che il mancato possesso delle credenziali di autenticazione e di posta attribuite ai nuovi docenti rappresenta uno dei maggiori ostacoli all'inserimento dei dati. La CPDS suggerisce dunque al CdS di contattare i docenti per invitarli a recarsi presso gli uffici della Scuola a ritirare le proprie credenziali. La CPDS condivide con il CdS l'ipotesi di indicare le modalità di distribuzione delle credenziali nel vademecum di prossima realizzazione da distribuire ai docenti.

Sulla base del punteggio ottenuto dal quesito D7 la CPDS suggerisce al CdS di verificare l'adeguatezza del materiale didattico, invitando a depositare quest'ultimo all'interno della piattaforma Moodle.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
	<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: Risultati di apprendimento attesi:<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze e capacità di comprensione• Capacità di applicare conoscenze e comprensione• Sezione C: Risultati della formazione <p>Analisi</p> <p>Il curriculum del CdS è costruito sulla base di competenze definite nel rispetto delle mappe stabilite dalla Regione Toscana. Il curriculum è pubblicato sul sito del Corso (http://www.tecnichedellaprevenzione.unifi.it/upload/sub/2017/cds/curriculum.pdf) e la mappa</p>



contenuta al suo interno delinea le competenze di base, trasversali e tecnico-professionali trasversali attese nello studente al termine del percorso formativo. I contenuti si allineano a quanto pubblicato all'interno del Regolamento di CdS e della Scheda SUA e tengono naturalmente conto di quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità del 17 gennaio 1997, con il quale si definisce la figura del Tecnico della Prevenzione.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze a livello di singolo insegnamento non sono tuttavia esplicitate all'interno del sistema Penelope.

Riguardo al quadro C della Scheda SUA, la CPDS rileva quanto segue:

Dati in ingresso: Il CdS è a numero programmato nazionale, per l'anno 2017/18 sono messi a bando 20 posti per gli studenti UE e 2 per gli studenti extra UE, con una cospicua riduzione dei primi rispetto all'a.a. 2016/17, quando i posti disponibili da Bando per gli studenti UE sono stati 28 (per l'anno 2017/2018 la fonte è: <https://ammissioni.unifi.it/turul/#Concorsi>).

Dati di percorso:

Per quanto riguarda la progressione dal I al II, si rileva che dall'a.a. 2013/14 si è presentato il fenomeno degli studenti ripetenti, in aumento nel 2014/15 e in diminuzione nell'a.a. 2015/16. Ridotto il numero di passaggi ad altro CdS, così come quello degli abbandoni espliciti.

Una delle possibili cause del rallentamento potrebbe risiedere nella scarsa motivazione degli iscritti che si sono immatricolati al CdS sebbene avessero indicato come prima scelta un altro corso delle Professioni Sanitarie. Nell'ultimo triennio, la media dei CFU acquisiti dalle coorti al 31 luglio del primo anno corrisponde a 27.9, ma il dato potrebbe risentire dell'estrazione dei valori antecedente al sostenimento degli esami nella sessione di settembre. Risulta più agevole, per le coorti 2013/14 e 2014/15, la progressione durante il secondo anno, mentre si assiste a un rallentamento per la coorte 2015/16.

Il Corso non registra studenti Erasmus incoming o outgoing, principalmente per la difficoltà a individuare all'estero un percorso formativo analogo, considerato che le competenze acquisite dagli studenti italiani sono negli altri Paesi distribuite in Corsi di Studio diversi tra di loro o addirittura in master specialistici.

Dati di uscita:

Nelle diverse coorti prese in esame (2011/12- 2013/14) i laureati entro la durata normale del Corso (figura 1.5 L dei dati di sintesi contenuti nel quadro C) sono mediamente il 64% e il valore si mostra in costante aumento. Stabile il numero degli studenti laureati con il massimo dei voti.

Ad un anno dal titolo lavora il 69.6% dei laureati, di questi il 72.7% utilizza in misura elevata le competenze acquisite percorso di studio e la retribuzione media si aggira attorno 950 euro, in linea con l'andamento della classe. Emerge una buona soddisfazione per il lavoro svolto (6.9/10). I laureati esprimono soddisfazione anche per il corso frequentato, giudicato positivamente dall'89% del campione.

Il quesito sulla possibile nuova iscrizione all'università rivela che il 75% dei laureati nell'a.s. 2016 ripeterebbe la propria esperienza nello stesso CdS. Il dato si presenta in crescita rispetto all'a.s. 2015 (63%), ma non ancora risalito al livello del 2014 (89.5%). Sulla diminuzione della soddisfazione potrebbe avere influito l'accorpamento del CdS nell'unica sede di Firenze, con disattivazione dei corsi presso la sede di Empoli.

Punti di Forza

Tra i punti di forza del CdS la CPDS individua la consapevolezza del CdS rispetto alle competenze attese e la soddisfazione dei neolaureati per il percorso svolto.

Aree di miglioramento/ proposte

Alla luce dell'importanza attribuita dal CdS alla chiarezza e diffusione delle informazioni circa le competenze, la CPDS invita i CdS a sollecitare i docenti a una compilazione della voce sulle modalità



di verifica dell'apprendimento in cui si esplicitino le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze, anche alla luce delle fonti citate nell'analisi del presente quadro.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico Interventi correttivi: 1c: Revisione del regolamento didattico con riduzione dei CFU di ambito clinico a favore di attività professionalizzanti 2c: Revisione delle schede di insegnamento; pubblicazione in Penelope 3c: 1: Assicurare la governance del CdS 2: Qualità del tirocinio	
Le azioni di miglioramento previste in A1c non sono ancora state attuate (scadenza prevista per 2019), in parziale stato di avanzamento la compilazione delle schede insegnamento (come previsto in A2c). Attuato l'obiettivo 1 dell'A3c, non ancora attuato l'obiettivo 2 .	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<u>Documenti essenziali</u> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola	
Analisi <p>La CPDS ritiene che i dati presenti all'interno delle parti pubbliche della Scheda SUA siano corretti ed effettivamente disponibili. Essi presentano una adeguata corrispondenza con le informazioni presenti nel sito di Corso di Laurea, regolarmente aggiornato in particolare nelle sezioni di maggior interesse per gli studenti come ad esempio quella riguardante il calendario degli esami e degli esami di laurea.</p>	